

COMUNE DI TRANI



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Schema di DUP 2026/2028 approvato con delibera di Giunta comunale o decreto del
Presidente n. _____ del _____.

U

COMUNE DI TRANI

Protocollo N.0065279/2025 del 06/10/2025

Sommario

PREMESSA	1
Sezione Strategica (SeS)	2
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	4
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	4
2 - Programmazione Nazionale e Regionale	14
2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano	14
2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali	14
2.3 - La programmazione della Regione Puglia	16
2.4 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica	18
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	20
3.1 - Analisi della situazione demografica	20
3.2 - Analisi della situazione socio economica	22
3.3 - Analisi della situazione territoriale	23
3.4 - Analisi delle risorse umane	24
3.5 - Analisi dei servizi pubblici locali	25
4 - Indirizzi generali in materia di:	28
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	28
4.2 - Programmi e progetti di investimento nell'ambito del PNRR in corso	31
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	55
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	55
4.5 - Necessità finanziarie e strutturali	58
4.6 - Indebitamento	59
5 - Rispetto termini di pagamento	61
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	62
6.1 - Equilibri di bilancio	62
7 - Obiettivi di valore pubblico – programmazione strategica	65
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	77
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	78
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	80
1.1 - Componenti del GAP	80
1.2 - Esclusioni dal GAP	81
1.3 - Bilancio Consolidato	82
2 - Elenco dei programmi per missione e relativi obiettivi	86
2.1 - Descrizione dei programmi per missione	86
2.2 - Gli obiettivi di gestione – obiettivi generali di primo livello	126
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	136
3.1 - Entrate di parte corrente	137
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	137
IMU	137

TARI	138
Addizionale comunale IRPEF	138
Imposta di soggiorno	138
Fondo di solidarietà comunale	139
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti	140
Titolo III: Entrate extratributarie	141
3.2 - Entrate di parte capitale	142
Titolo IV: Entrate in conto capitale	142
Entrate da alienazioni	142
Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici	142
Entrate da rilascio di permessi a costruire	143
Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie	144
Titolo VI – Accensione di prestiti	145
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	145
3.3 - Indirizzi in materia di tributi	146
TASI	146
TARI	146
IMU	147
Addizionale comunale IRPEF	147
3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	148
3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	149
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	149
Programma 1 - Organi istituzionali	150
Programma 2 - Segreteria generale	151
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	152
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	153
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	154
Programma 6 – Ufficio tecnico	155
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	156
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	157
Programma 10 - Risorse umane	158
Programma 11 - Altri servizi generali	158
Missione 2 - Giustizia	160
Programma 1 - Uffici giudiziari	160
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	162
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	162
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	163
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	165
Programma 1 - Istruzione prescolastica	165
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	167
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	168
Programma 7 - Diritto allo studio	169
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	170

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	170
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	172
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	173
Programma 1 - Sport e tempo libero	173
Missione 7 - Turismo	175
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	175
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	177
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	177
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	179
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	180
Programma 1 - Difesa del suolo	180
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	181
Programma 3 – Rifiuti	183
Programma 4 - Servizio idrico integrato	184
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	185
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	186
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	187
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	187
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	189
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	189
Missione 11 - Soccorso civile	191
Programma 1 - Sistema di protezione civile	191
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	192
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori	193
Programma 2 - Interventi per la disabilità	194
Programma 3 - Interventi per gli anziani	195
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	196
Programma 5 - Interventi per le famiglie	197
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	198
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	199
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	200
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	201
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato	201
Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori	203
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	204
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	204
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	205
Programma 1 - Fondo di riserva	206
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	207
Programma 3 – Altri fondi	208
Missione 50 - Debito pubblico	209
Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

	210
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	211
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	212
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	212
Missione 99 - Servizi per conto terzi	213
Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro	214
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici	216
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	217
6 - La gestione del Patrimonio	218
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	219

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il quadro strategico di riferimento, si delinea a partire dal DEF 2024 passando dal NADEF NADEF 2024, si aggiorna con il Piano Strutturale di Bilancio (PSB) di medio termine (2025-2029) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27/09/2024, e dal Documento di Finanza Pubblica 2025 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025 e, soprattutto, tiene conto del PNRR e della programmazione regionale. Occorre, inoltre, ricordare che la Commissione Europea ha dato il proprio assenso al Programma Operativo Regionale - Puglia - per i Fondi Europei 2021/2027 di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 556 del 20 aprile 2022; e n. 1812 del 7 dicembre 2022: Programmazione FESR-FSE+2021-2027. La programmazione regionale, Puglia 2021-2027, in coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", è basata sui seguenti principali punti:

- l'ampliamento e il rafforzamento della base produttiva;
- l'innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
- una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
- la riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente;
- l'incremento delle conoscenze dei cittadini e dei lavoratori ed un generalizzato miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell'istruzione e dell'assistenza socio-sanitaria).

A partire dal 2023 sono stati approvati i primi provvedimenti che rendono disponibile anche tale canale di finanziamento. Infine, resta saldo il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Bilancio Tecnico

Con il D.M del 25/07/2023 (G.U. n.181 del 4 agosto 2023) è stato introdotto un nuovo iter di approvazione del Bilancio di Previsione, che attribuisce maggiore responsabilità alla struttura amministrativa prevedendo nuove scadenze e modalità di redazione, attraverso l'istituzione del c.d. "Bilancio Tecnico". La procedura prevede l'attivazione del principio del silenzio-assenso; in assenza di indirizzi politici, gli uffici finanziari predispongono comunque gli atti necessari per l'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre. Per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo n. 9.3.1 dell'All. 4/1 al D. Lgs. N.118/2011.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato

Le politiche dell'ente trovano il loro riferimento nelle linee programmatiche di mandato, derivanti dal programma politico amministrativo del Sindaco eletto e consacrate nella deliberazione consiliare n. 83 del 17.11.2020.

Dalle linee programmatiche di mandato discendono degli obiettivi di mandato, cui sono agganciati obiettivi di valore pubblico.

Completano la programmazione strategica dell'ente, gli obiettivi strategici, correlati a quelli di valore pubblico, riferiti alle missioni di bilancio.

Sempre in via sperimentale gli obiettivi di mandato sono stati correlati alla dimensione prevalente degli impatti attesi in termini di benessere economico e sociale (B.E.S.), secondo la metodologia G.S.R. governmental social responsibility.

Le categorie di impatto individuate, in linea con i moderni orientamenti di sostenibilità di un sistema urbano competitivo a scala europea sono 4:

A. connessioni urbane; - b. spirito innovativo; - c. qualità della vita; - d. ambiente.

A loro volta, le 4 categorie sono declinate in 16 sotto-categorie:

A.1 Qualità dei servizi pubblici; a.2 Trasparenza e partecipazione; a.3 Connettività sociale;
a.4 Infrastrutture a rete;

b.1 Propensione all'innovazione; b.2 Qualificazione del capitale umano; b.3 Attrattività turistica e culturale; b.4 Creatività urbana;

c.1 Salute; c.2 Conciliazione dei tempi di vita e lavoro; c.3 Benessere economico; c.4 Benessere soggettivo;

d.1 Mobilità sostenibile; d.2 Efficienza Energetica; d.3 Uso razionale territorio; d.4 Risorse naturali.

La prima categoria concerne la capacità di una politica di produrre forti connessioni sociali e infrastrutturali al fine di sistematizzare, per quanto possibile il sistema di offerta pubblica territoriale per migliorarne l'efficacia e l'efficienza complessiva.

La seconda categoria investiga le possibili ricadute di una politica nel generare processi virtuosi di innovazione e creatività a scala urbana, incidendo sulla promozione dei talenti, la valorizzazione delle competenze e l'attrattività urbana complessiva.

La terza categoria analizza le ricadute di una politica sull'incremento di qualità di vita dei cittadini attraverso una visione multidimensionale che comprende la salute, la conciliazione, il benessere economico e soggettivo.

La quarta categoria insiste sulla dimensione ambientale e quindi sulla sostenibilità generale del sistema urbano e sui benefici in termini di ricadute energetiche, naturali e paesaggistiche.

In ragione di tanto, si riporta il quadro di sintesi della programmazione strategica e di valore pubblico per il triennio 2026/2028 in relazione alle linee programmatiche e agli obiettivi di mandato. Per ciascun obiettivo di mandato è stata individuata una dimensione di correlazione con gli indici di B.E.S. ed un obiettivo di valore pubblico, cui andranno associati uno o più indicatori di impatto, da monitorare alla fine di ogni anno e da misurare a fine triennio le cui risultanze sono indicate nella successiva tabella 19, all'interno della trattazione della correlazione tra la programmazione di mandato, la dimensione prevalente di correlazione B.E.S., gli obiettivi di valore pubblico e quelli di natura strategica.

Partendo dalla programmazione di mandato vengono declinati degli obiettivi strategici riferiti a ciascuna linea di mandato di riferimento correlati con le missioni e programmi del bilancio dell'Ente, di seguito elencati.

Si precisa che, relativamente alle linee d'azione proprie di ogni singolo obiettivo di mandato le previsioni devono essere lette in una cornice di mero completamento delle attività in itinere, tenuto conto che il rinnovo della compagine amministrativa a seguito delle elezioni in programma per la primavera del 2026 comporterà necessariamente una riscrittura dei documenti programmatici alla luce del programma del sindaco che risulterà eletto e della coalizione al medesimo collegata.

LINEA PROGRAMMATICA N.1 POLITICA FINANZIARIA E FISCALE

Obiettivo Strategico di mandato 1.1: BILANCIO SANO ED IN EQUILIBRIO

La realizzazione di un'azione amministrativa efficace non può prescindere dalla redazione di Bilanci che ottimizzino le risorse a disposizione e allo stesso tempo riducano le spese superflue ed eccessive. Per non disperdere il gran lavoro svolto nell'ultimo quinquennio è necessario che la politica finanziaria comunale continui ad essere rigorosa con un controllo severo della spesa e con un innalzamento della qualità della stessa, favorendo il ricorso a strumenti innovativi quali ad esempio: la trasformazione della rete d'illuminazione cittadina con tecnologie che consentano risparmi sui consumi e migliorando il servizio fornito. I risparmi sulla spesa permetteranno di destinare risorse in favore delle classi sociali più deboli permettendo alle stesse di accedere ai servizi pubblici essenziali. Le politiche di Bilancio devono valorizzare il patrimonio comunale attraverso forme di partenariato con associazioni, società e soggetti privati che possano non solo rendere fruibili immobili oggi in disuso, ma anche renderli strumenti di crescita sociale, economica ed occupazionale.

Il rigore nelle spese dovrà riflettersi anche nell'assiduo controllo della gestione delle partecipate, il sacrificio fatto per risanarle non deve essere vanificato, piuttosto occorre passare ad una nuova fase che le veda protagoniste dello sviluppo locale in termini di occupazione, di servizi e di miglioramento dell'ambiente.

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 3, 11

Obiettivo Strategico di mandato 1.2: UN PRELIEVO TRIBUTARIO PIÙ EQUO E SOSTENIBILE

All'esito del lavoro svolto nel precedente quinquennio per il 2026 saranno mantenuti invariati i livelli dell'imposizione fiscale. In tale ottica, sarà importante proseguire la lotta all'evasione. Necessiterà agire per il recupero dell'evasione contributiva attraverso l'incrocio dei diversi database disponibili (anagrafe, catasto, Agenzia delle Entrate, CCIAA) questo permetterà l'allargamento della base imponibile dando la possibilità di rimodulare verso il basso alcuni tributi ed alcune tariffe.

Semplificazione e trasparenza del rapporto tra l'Ente ed il Contribuente da raggiungere con il potenziamento dello sportello online che permetta al cittadino o al suo consulente di accedere in remoto ed in maniera sicura alla posizione tributaria personale, questo permetterà di verificare la correttezza dei dati in possesso dell'Amministrazione, di correggere eventuali discordanze, presentare istanze e domande di agevolazione senza doversi recare fisicamente agli Uffici, ed infine di calcolare e pagare in maniera autonoma gli importi dei tributi dovuti. A tali indirizzi non sarà estranea una valutazione da parte del dirigente delle migliori modalità di gestione dei c.d. tributi minori e di servizi, affissioni e pubblicità.

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 4

LINEA PROGRAMMATICA N.2: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE

Obiettivo Strategico di mandato 2.1: IL CAPITALE UMANO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE

L'ultimo quinquennio è stato caratterizzato da un ingente lavoro di rafforzamento della macchina amministrativa, sia in termini di nuove risorse umane sia in termini di processo di digitalizzazione (protocollo determine delibere e provvedimenti sindacali) che ha portato al raggiungimento di importanti obiettivi in termini di trasparenza, efficacia e produttività. A completamento del percorso già intrapreso e cogliendo il ricambio generazionale non solo come problema, ma anche come opportunità, si intende rafforzare la struttura burocratica dell'ente assicurando il turn over del personale, l'inserimento di competenze specifiche, la valorizzazione delle competenze interne sia mediante istituti premiali e di carriera sia in termini di professionalizzazione delle stesse.

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 10

Obiettivo Strategico di mandato 2.2: UNA BUROCRAZIA UTILE E DIALOGANTE

Il termine "burocrazia" ha assunto nel tempo un'accezione negativa, travolgendo, spesso ingiustamente, l'immagine del dipendente pubblico arroccato su regole formali, difensore di propri privilegi ed affatto attento ai bisogni dei cittadini.

E' necessario superare tale stereotipo ed avviare un percorso di avvicinamento nel quale la struttura amministrativa ed i suoi attori siano capaci di innovare e di misurarsi con il risultato della

propria azione, perseguendo la valorizzazione del merito, non in un'ottica autoreferenziale, bensì oggettiva e coinvolgente il cittadino utente.

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 7, 8, 10

LINEA PROGRAMMATICA N.3: POLITICHE SCOLASTICHE E PER LO SPORT

Dopo aver raggiunto nello scorso quinquennio taluni importanti obiettivi, tra i quali, in particolare la regolare erogazione del servizio di refezione scolastica di qualità a scuole materne ed elementari, oltre che garantire la regolare erogazione di servizi di qualità alle scolaresche all'interno sia della biblioteca Giovanni Bovio che di Palazzo Beltrani, il prossimo obiettivo da raggiungere sarà il completamento del grande lavoro portato avanti negli ultimi cinque anni di ristrutturazione e rigenerazione degli edifici scolastici di proprietà comunale.

La scuola, infatti, è il luogo dove si formano e trascorrono la maggior parte del tempo i nostri figli. Pertanto si dovrà redigere un piano pluriennale di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici scolastici, procedendo, contestualmente, alla rapida esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria.

Per lo sport le direttrici di fondo saranno rappresentate dall'implementazione dei rapporti di concessione degli impianti presenti sul territorio, come da gare espletate, senza trascurare la valorizzazione dell'apporto sussidiario delle tante associazioni e movimenti sportivi operanti sul territorio.

Obiettivo Strategico di mandato 3.1: una scuola accogliente e sicura

Missione di bilancio : 4

Programma di bilancio: 2

Obiettivo strategico di mandato 3.2: sport e benessere

Missione di bilancio : 6

Programma di bilancio: 1

LINEA PROGRAMMATICA N.4: IL TERRITORIO E LA COSTA

Lo sviluppo urbanistico edilizio non potrà prescindere dal tema della sostenibilità, con una riduzione del consumo di suolo – risorsa sempre più preziosa e da tutelare ad ogni costo- attraverso la ridefinizione quantitativa e qualitativa delle porzioni di territorio di competenza attuativa del Comune di Trani; ciò anche la fine di tutelare il paesaggio agricolo, quale valore da preservare e tramandare alle future generazioni.

- Nell'ottica di attuare le previsioni dell'attuale strumento urbanistico in maniera armonica contemperando le esigenze della pubblica amministrazione con le legittime aspettative dei privati sarà necessario realizzare in maniera contestuale sia le costruzioni sia le opere a servizio dell'intera collettività in modo da evitare situazioni di degrado all'interno del centro urbano.

- Ulteriore obiettivo sarà il completamento del Piano della Costa e la gestione informatizzata del demanio per quanto di competenza comunale; ovvero si dovrà proseguire nelle attività di recupero alla pubblica fruibilità dell'intero tratto di costa cittadino da anni sottratto alla collettività, dando al Comune di Trani uno strumento pianificatorio moderno ed adattabile alle esigenze del

nostro territorio. Altro tassello importante è quello del porto turistico per il quale la scadenza della concessione demaniale ha imposto lo svolgimento delle prescritte procedure di gara per la selezione di proposte progettuali che uniscano ad una gestione efficiente e di qualità, una ricaduta positiva per il territorio in termini di servizi e di promozione turistica. L'obiettivo sarà quello del completamento delle procedure e l'avvio del nuovo modello gestionale

Obiettivo strategico di mandato 4.1: preservare e tramandare alle future generazioni

Missione di bilancio : 8

Programma di bilancio: 1

Obiettivo strategico di mandato 4.2: la città ed il suo mare

Missione di bilancio : 7

Programma di bilancio: 1

LINEA PROGRAMMATICA 5: AMBIENTE – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA

Obiettivo strategico di mandato 5.1: igiene e salubrità dell'abitato

L'azione amministrativa intrapresa nell'ultimo quinquennio con l'obiettivo di rendere la nostra città a misura di adulti e di bambini dovrà senza dubbio proseguire al fine di portare a compimento la trasformazione della nostra città nel solco della c.d. "Ecologia urbana". Superata la fase dell'emergenza occorre programmare con cura lo sviluppo ecosostenibile della città.

L'Amministrazione ha avviato un nuovo modello di gestione dei rifiuti con l'estensione del servizio di raccolta domiciliare c.d. "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio Comunale archiviando, altresì, la stagione della discarica Comunale con l'avvio delle necessarie procedure amministrative, grazie ai finanziamenti Regionali già acquisiti, per la chiusura definitiva della stessa.

Le percentuali di raccolta differenziata, ormai stabilmente al di sopra del 75%, pongono le premesse per il passaggio al sistema di tariffazione puntuale. Parimenti l'A.I.A. ottenuta per la chiusura definitiva dei primi due lotti della discarica e la chiusura provvisoria del terzo lotto, impongono una rinnovata attenzione all'impianistica a chiusura del ciclo dei rifiuti, sia per la valorizzazione di frazioni differenziate, sia per la gestione del residuo indifferenziato per la parte completamente inertizzata.

La cessazione dell'utilizzo ai fini produttivi della discarica in località Puro Vecchio, impone rinnovate valutazioni per la restituzione alla naturale destinazione dei suoli, cui non è estranea l'acquisizione della proprietà pubblica del sito ai fini di un più efficace presidio delle attività di post chiusura e di puntuale applicazione delle azioni di mitigazione di ogni possibile rischio e di puntuale applicazione delle prescrizioni dell'A.I.A. regionale

Missione di bilancio : 9

Programma di bilancio: 3, 8

Obiettivo strategico di mandato 5.2: la città ed i suoi spazi

La gestione del Verde pubblico, superata la fase di transizione, dovrà consistere nella realizzazione di un massiccio piano di investimenti per lo svecchiamento e la rinnovazione del

parco verde, con la realizzazione di boschi urbani e orti sociali, in applicazione del “Regolamento del verde pubblico e privato” appena approvato in consiglio comunale. Una menzione specifica merita l’argomento della riqualificazione delle Piazze della nostra Città. Occorre proseguire anche in questo caso nel solco già tracciato dall’Amministrazione uscente proseguendo quell’importante lavoro di sistemazione e riqualificazione di importanti centri di aggregazione urbana, quali appunto le nostre Piazze. Priorità sarà assicurata alla villa Comunale e ai parchi pubblici inclusa la valutazione di un nuovo modello gestionale che riconduca ad unità i servizi di custodia, manutenzione, presidio e vigilanza. In tale ottica il dirigente valuterà le migliori modalità di gestione.

Missione di bilancio : 9

Programma di bilancio: 5

Obiettivo strategico di mandato 5.3: la mobilità sostenibile

La filosofia dell’Ecologia Urbana” pervaderà l’azione amministrativa in tema di mobilità sostenibile restituendo dignità agli spazi pubblici e garantendo la convivenza pacifica tra pedoni, ciclisti, jogger, anziani, disabili ed automobilisti.

All’ammodernamento del Parco Autobus per la mobilità urbana, grazie ai finanziamenti regionali che hanno consentito, nell’ultimo quinquennio amministrativo, di mettere a disposizione ben 10 nuovi Autobus (di cui 4 a basso carico inquinante di emissioni, 3 elettrici ed altri 3 a metano) dovranno trovare attuazione gli investimenti di due mezzi per il centro storico, cui AMET si è obbligata a fronte della proroga dell’affidamento del servizio al 31\12\2026. Entro tale data dovrà trovare compimento la gara d’ambito provinciale per il rinnovo dell’affidamento del servizio che determinerà una significativa variazione del modello gestionale in essere

Nella medesima ottica, proseguire nel solco già tracciato attraverso la rigenerazione delle piste ciclabili esistenti e l’esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuove piste ciclabili.

Allo scopo di implementare le tante ZTL già istituite nel corso del precedente quinquennio, previa approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile sarà fondamentale avviare la gestione del parcheggio sotterraneo in piazza XX Settembre, i cui lavori di manutenzione straordinaria sono stati ultimati..

La razionalizzazione della rete integrata dei parcheggi pubblici consentirà la graduale, ma convinta, realizzazione di ampie zone pedonali sia nel Centro storico sia nella parte di città c.d. “ottocentesca”. Un capitolo a parte merita il tema della soppressione del PL di via De Robertis, i cui lavori sono stati di fatto avviati con la chiusura la traffico veicolare. In vista della chiusura anche al passaggio pedonale sarà fondamentale prevedere misure di mitigazione del disagio per i residenti mediante opportuni servizi di trasporto navetta, oltre alla tempestiva conclusione dei lavori di allungamento del sottopasso ferroviario e di sistemazione dei percorsi del retro-stazione già avviati

Tali opere consentiranno di congiungere il quartiere Stadio con la Stazione e quindi col Centro cittadino, ma anche con via Giacchetti e quindi con il quartiere a Nord della Città in un grande percorso ciclabile che congiungerà i Parchi Urbani realizzati.

Si dovrà infine proseguire tutto il lavoro intrapreso continuando a realizzare nuovi asfalti (sempre più drenanti), soprattutto a NORD e a SUD della Città al fine di gradualmente eliminare il fenomeno delle “buche stradali”, ed il risanamento dei marciapiedi.

Missione di bilancio : 10

Programma di bilancio: 5

LINEA PROGRAMMATICA 6: POLITICHE SOCIALI

Obiettivo strategico di mandato 6: nessuno è escluso

Sarà opportuno proseguire sulla strada già intrapresa per l'implementazione di un sistema coordinato per l'emergenza sociale che possa operare in maniera ordinaria a sostegno dei cittadini in difficoltà.

Occorrerà ulteriormente potenziare la presa in carico dei servizi sociali con particolare riferimento alla condizione di povertà della cittadinanza.

Attraverso una sempre più forte sinergia con le Associazioni già presenti sul territorio e le Caritas Parrocchiali, si dovrà implementare il progetto di recupero delle eccedenze alimentari, realizzando, altresì, un ampio ed articolato progetto di Emergenza Alimentare, individuando un immobile comunale come terminale logistico di raccolta e smistamento degli alimenti.

Sempre nell'ottica di una forte sinergia con le Associazioni già presenti sul territorio dovrà realizzarsi un sistema comunale di Telesoccorso e assistenza oltre che, più nello specifico ed in continuità con il lavoro già svolto nell'ultimo quinquennio, un sistema comunale di cardioprotezione.

Valorizzando i progetti ed il lavoro svolto dalle Associazioni presenti sul territorio unitamente alle Caritas Parrocchiali, con quest'ultime creare un sempre più diffuso sistema di assistenza medico solidale in grado di fornire servizi di medicina polispecialistica, infermeria, servizio di assistenza farmaceutica esteso su tutto il territorio cittadino a favore della classe povera.

Dovrà, altresì, essere potenziato il sistema di politiche di sussidiarietà orizzontale consolidando la rete di protezione e di assistenza sociale dei cittadini.

Nell'ottica di valorizzazione delle Associazioni che operano sul territorio, il Comune si dovrà fare altresì promotore di una importante progettualità, unitamente alla ASL territoriale ed alle Associazioni presenti sul territorio, per attivare progetti sulla disabilità che tengano conto non soltanto di esigenze "standard" (già sufficientemente prese in carico dai Servizi Sociali) ma anche di quelle volte all'inclusione sui servizi e non solo.

Si dovranno, infine, attivare nuovi progetti quali, ad esempio, quelli volti al recupero della mutualità artigianali, coinvolgendo i più giovani e chi ha perso il lavoro in esperienze formative all'interno di aziende che insegneranno artigianalità e tecniche di mestieri in forte carenza di risorse umane professionali, introducendo quest'ultimi nel mondo del lavoro. Altro ambito di intervento è quello verso la disabilità al fine di promuovere percorsi di recupero dell'autonomia e dell'inserimento socio-lavorativo.

Missione di bilancio : 12

Programma di bilancio: 2, 4

Missione di bilancio : 8

Programma di bilancio: 2

LINEA PROGRAMMATICA 7: POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO/PRODUTTIVO

Obiettivo strategico di mandato 7.1: fare sistema per competere

Strumenti e regole possono dare nuovo slancio ai settori che costituiscono le eccellenze della nostra città. Calzaturiero, lapideo, agricoltura e commercio, artigianato e turismo, cultura e servizi. Si dovrà proseguire nel solco già tracciato in questi ultimi anni, procedendo in sinergia con le Associazioni di categoria, il DUC, il Consorzio degli Agricoltori Tranesi. Al riguardo si sottolinea l'avvio dei lavori per il recupero delle acque reflue ai fini agricoli.

Missione di bilancio : 14

Programma di bilancio: 2, 4

Missione di bilancio : 16

Programma di bilancio: 4

LINEA PROGRAMMATICA 8: CULTURA, BENI CULTURALI E TURISMO

Obiettivo strategico di mandato 8.1: un piano strategico per la cultura ed il turismo

Sarà importante definire il Piano strategico della Cultura e del Turismo, poiché l'azione amministrativa dei prossimi 5 anni dovrà essere orientata soprattutto allo sviluppo turistico-culturale della nostra Città. Sarà importante creare un collegamento diretto con i maggiori Tour Operator che operano sul territorio regionale adottando e finanziando politiche volte a sostenere lo sviluppo turistico della Città e l'internazionalizzazione del Brand Trani.

Il tutto in un progetto di crescita e sviluppo del territorio in chiave sovracomunale.

Nella medesima ottica, si dovrà procedere all'apertura del Monastero di Colonna ed alla messa in rete di tutti i servizi culturali, definendo il progetto che vede la grande sinergia tra Curia (con tutto il suo patrimonio monumentale), e contenitori culturali comunali gestiti da privati.

Missione di bilancio : 5

Programma di bilancio: 1, 2

LINEA PROGRAMMATICA 9: SICUREZZA

Obiettivo strategico di mandato 9.1: il presidio diffuso, ma discreto

Anche sul tema della Sicurezza sarà importante proseguire in tutto il lavoro svolto dall'Amministrazione uscente soprattutto in virtù del grande risultato conseguito con la sottoscrizione con la Prefettura BAT del Patto per la Sicurezza Urbana e per la Promozione ed Attuazione di un Sistema di Sicurezza Partecipata ed Integrata.

L'impegno sarà quello di dare esecuzione ad un Patto i cui contenuti, peraltro sono stati già in parte anticipati ed eseguiti.

Certamente si dovrà procedere e dare corso al progetto già finanziato "Scuole Sicure" che prevede la video sorveglianza nelle aree esterne alle scuole presenti sul territorio comunale.

Così come dovrà darsi corso al progetto di videosorveglianza della zona Nord in fase di appalto grazie al finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio di € 250.000,00.

Trattasi di progetti di videosorveglianza in corso di esecuzione che si inseriscono nel grande progetto dell'Occhio sulla Città, a cui deve aggiungersi anche il progetto di implementazione di ulteriori 43 telecamere all'esame degli organi tecnici del Ministero. Progettazione diffusa di videosorveglianza che si estende sino alle aree rurali e tanto per porre un valido rimedio ai furti presso i tendoni, i campi e le aziende agricole cittadine.

Un'attenzione specifica merita poi l'azione di coordinamento con la Prefettura (in sede di Comitato di Sicurezza) che dovrà essere proseguita in modo più incisivo in riferimento al fenomeno dei furti delle Autovetture ai danni dei Turisti. Un fenomeno che merita un'azione più incisiva da parte delle Forze dell'Ordine, rispetto alla quale sarà compito dell'Amministrazione evidenziare le zone più a rischio.

Missione di bilancio : 3

Programma di bilancio: 1, 2

LINEA PROGRAMMATICA N. 10: TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

Un'ultima linea programmatica riguarda la trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa, in ossequio all'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012, come modificata ed integrata con decreto legislativo 97/2016, per effetto del quale: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Allo scopo possono essere individuati 4 obiettivi strategici, trasversali a tutte le missioni ed i programmi dell'ente, come di seguito identificati:

Obiettivo strategico di mandato 10.1: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 2

Obiettivo strategico di mandato 10.2: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 2

Obiettivo strategico di mandato 10.3: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione.

Missione di bilancio : 1

Programma di bilancio: 2

Obiettivo strategico di mandato 10.4: individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire e/o agevolarne l'emersione.

Missione di bilancio : 1
Programma di bilancio: 2

2 - Programmazione Nazionale e Regionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028. Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - La programmazione della Regione Puglia

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 141 del 13/12/2024 la Regione Puglia ha approvato La Nota di aggiornamento del DEFR (NADEFR) rientra fra gli strumenti della programmazione regionale secondo quanto previsto nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale.

Nella relazione di accompagnamento al provvedimento è riportato che la Regione Puglia con la legge 31 ottobre 2019 n. 47 è stata la prima e ancora unica regione italiana ad aver inserito con legge gli indicatori di sviluppo sostenibile nella programmazione economica finanziaria. Uno degli obiettivi cardine al centro delle attuali politiche di programmazione è la promozione e la valutazione del progresso della società, non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale ed ambientale, al fine di incidere quanto più possibile sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente migliorando il loro benessere. La Nota, oltre ad aggiornare il quadro economico, integra i contenuti già presentati nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-27, approfondendo in particolare due aspetti di notevole interesse per la programmazione, definizione e la valutazione delle politiche di intervento regionali nell'ambito della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile: gli indicatori di cui al progetto Benessere Equo e Sostenibile (BES) dell'Istat e gli indicatori SDGs di cui all'Agenda ONU 2030, che rappresentano la cornice entro la quale si dovranno collocare le strategie di intervento nazionale e a livello territoriale. Si tratta complessivamente di circa 300 indicatori fra SDGs e BES a livello regionale che riguardano tutti gli aspetti della vita umana sul nostro pianeta: lotta alla povertà, salute e benessere per tutti e per tutte le età, agricoltura sostenibile, un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, uguaglianza di genere, gestione sostenibili delle risorse, accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, industrializzazione equa, città inclusive, sicuri e sostenibili, modelli sostenibili di produzione e di consumo, misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. L'analisi degli indicatori è finalizzata a posizionare la Puglia rispetto al Mezzogiorno e Italia e ad evidenziarne la dinamica evolutiva nel tempo, contribuendo alla definizione delle politiche in un'ottica di lungo periodo. Il documento rientra nel ciclo della programmazione regionale integrandola con gli altri documenti e mettendo a disposizione gli indicatori utili ai fini di policy.

In riferimento al quadro economico regionale nel documento è evidenziato che al 1° gennaio 2024, la Puglia conta 3.890.250 residenti (erano 3.901.852 all'1.1.2023), pari al 6,6% della

popolazione italiana (pari a 58.989.749 abitanti). Il Pil pro capite nel 2022 ammonta a 21.589,0 euro, a fronte dei 21.653,1 euro del Mezzogiorno e 32.983,5 euro dell'Italia. L'economia pugliese ha registrato una crescita più dinamica rispetto alle altre regioni del Mezzogiorno con il tasso del +5% di Pil nel 2022 (dopo il +8,2% del 2021), fra i più alti fra le regioni italiane, a fronte del +3,7% del dato italiano.

Per il 2024, in linea con le dinamiche economiche nazionali (minore domanda globale, calo dell'inflazione ma con prezzi più alti rispetto al periodo pre pandemico), si stima una crescita del Pil pugliese del +0,8% uguale al tasso di crescita di Mezzogiorno e Italia.

Il valore del prodotto interno lordo pro capite pugliese è pressoché in linea con il dato del Mezzogiorno; mentre emerge il rilevante divario esistente fra Mezzogiorno e il resto del Paese: a fronte di un Pil del Mezzogiorno pari a 21.653 euro il Pil pro capite italiano risulta pari a 32.984 euro. Con 84,2 miliardi di euro circa la Puglia si colloca al nono posto fra le regioni italiane per valore aggiunto e in terza posizione fra le regioni del Mezzogiorno dopo Campania e Sicilia.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, in Puglia, il tasso di disoccupazione totale nel II trimestre del 2024 è pari al 10,1%, ridotto del -1,8% rispetto allo stesso periodo del 2023 pari al 11,9% e rispetto al trimestre precedente del -1,3%. Esaminando la dinamica temporale trimestrale dal II trimestre 2023 al II trimestre 2024, si assiste ad una discesa della disoccupazione in tutti i territori negli ultimi trimestri. La variazione tendenziale pugliese è la più favorevole rispetto ai territori confrontati.

La sintesi del posizionamento della Puglia rileva che la Puglia in 103 indicatori su 175 (pari al 59%) presenta valori "migliori" del Mezzogiorno; in 68 indicatori su 198 presenta valori migliori rispetto all'Italia (pari al 34%). La Puglia si colloca molto bene in alcune aree chiave dello sviluppo sostenibile, in particolare in azioni riferite al cambiamento climatico e alla riduzione del gas serra (Goal 13), nella gestione delle risorse marine e relativi ecosistemi (Goal 14), nello sforzo per la riduzione delle disuguaglianze sociali ed economiche (Goal 10), nella possibilità di accesso all'acqua potabile e alle strutture igieniche nella regione (Goal 6), nei progressi rilevanti nell'offrire un'istruzione di qualità alla sua popolazione (Goal 4). Rispetto ai dati italiani emerge che la Puglia ha maggiori difficoltà nel promuovere una crescita economica sostenibile e creare opportunità di lavoro dignitoso per la sua popolazione (Goal 8), nell'innovazione e nello sviluppo di infrastrutture moderne e sostenibili (Goal 9), nel fornire un'istruzione di alta qualità alla popolazione (Goal 4), nella promozione della giustizia e della costruzione di istituzioni solide (Goal 16), da ultimo nello

stabilire partenariati efficaci con altri attori, come organizzazioni internazionali o altre regioni italiane per sostenere gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile (Goal 17).

Fonte: Regione Puglia - DEFR 2025-2026

2.4 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto *"Accrual per gli Enti Locali"* ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

Il Comune di Trani è stato inserito nell'elenco delle P.A. assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025 di cui alla milestone M1C1-118 della rigorma 1.15 del PNRR, relativamente all'introduzione della contabilità Accrual.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	54739
di cui: maschi	27021
femmine	27718
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	2190
In età scuola obbligo (6/16 anni)	5495
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	7717
In età adulta (30/65 anni)	28206
Oltre 65 anni	11741
nuclei familiari	23015
comunità/convivenze	26
Popolazione residente al 01/01/2024	55608
Nati nell'anno	338
Deceduti nell'anno	500
Saldo naturale	-162
Immigrati nell'anno	825
Emigrati nell'anno	923
saldo migratorio	-98

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
55771	55823	55773	55608	55349

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,59%	0,65%	0,63%	0,64%	0,61%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,96%	0,95%	0,94%	0,94%	0,90%

3.2 - Analisi della situazione socio economica

da informazioni Acquisite presso l'ufficio competente, l'economia Tranese in sintesi è costituita dalle seguenti imprese:

Settore	N. imprese Anno 2025
Agricoltura, silvicoltura, pesca	350
Estrazioni di minerali da cave e miniere	80
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	2500
Trasporto e magazzinaggio	15
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	1500
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20
Sanità e assistenza sociale	50
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	50

3.3 - Analisi della situazione territoriale

Di seguito vengono illustrate alcune delle caratteristiche del territorio del Comune di Trani.

COMUNE DI TRANI		
Superficie in kmq	103,41	
Piani e Strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	SI	
Piano regolatore approvato	SI	
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	SI	
Piano Insediamento Produttivi		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
Altri strumenti (specificare)	SI/NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)	SI/NO	N.A (norma di legge abrogata)
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		N.A.

3.4 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (<i>ex cat. A</i>)	3	3	0
Area degli Operatori Esperti (<i>ex cat. B1 e ex cat B3</i>)	10	6	4
Area degli Istruttori (<i>ex cat. C</i>)	98	54	54
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (<i>ex cat. D</i>)	42	15	27
Dirigenti (<i>compresi 110 c1</i>)	5	4	1
TOTALE	158	82	76

3.5 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI TRANI ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione. Rientra in questa tipologia la concessione del servizio di mensa scolastica a terzi.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.
Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.
- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso

l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

La tipologia di servizi pubblici affidati alle società controllate dell'Ente sono i seguenti:

- società in house AMIU Trani SpA:
 - a) spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
 - b) lavaggio manuale e meccanizzato di vie e piazze;
 - c) raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati;
 - d) raccolta differenziata di frazioni di rifiuti urbani;
 - e) lavaggio e disinfezione periodica contenitori;
 - g) raccolta differenziata sperimentale porta e porta.

Detti servizi sono stati affidati all'AMIU con Contratto di servizio sottoscritto in data 23/02/2018 (Rep. n.2164) e successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 124 del 23.12.2021 Aggiornamento e modifica del contratto di servizio con atto aggiuntivo (Rep. 2598/2022).

- Società interamente partecipata AMET s.p.a.:
 - a) Servizio di gestione della Darsena Comunale

Il servizio è stato affidato con Contratto di Servizio sottoscritto in data 11/5/2007 (Rep. n.4035/2007) e valido per il periodo 2007-2009; detto servizio, il cui affidamento è scaduto in data 31/12/2009, è attualmente erogato dall'AMET in forza di determinazioni dirigenziali di "riaffidamento". Le condizioni di affidamento sono state aggiornate con Delibera di Consiglio Comunale del 28.12.2023.

Si segnala che con determinazione R.G. N. 694 del 27/05/2025 è stata indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione di una concessione demaniale marittima finalizzata alla rifunionalizzazione, riqualificazione e gestione dell'approdo turistico presso la darsena comunale del porto di Trani. Tale concessione assorbirà sia il servizio attualmente svolto da AMET SpA, sia le procedure amministrative gestite dal competente ufficio della IV area del Comune di Trani..

- b) Servizio di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza

Il servizio è stato affidato con Contratto di Servizio sottoscritto in data 11/5/2007 (Rep.

n.4036/2007) e valido per il periodo 2007-2009; detto servizio, il cui affidamento è scaduto in data 31/12/2009, è stato erogato dall'AMET in forza di determinazioni dirigenziali di "riaffidamento". Il corrispettivo su base annua è determinato, ai sensi dell'art.5 del suddetto contratto, in € 50.000,00 annuali, IVA inclusa.

c) Servizio Trasporto Pubblico e integrativo di trasporto ai fini scolastici e riabilitazione

Il Comune di Trani in aderenza al disposto dell'art. 24 co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25) e conformemente alle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 917/2022, nelle more della gara d'ambito provinciale, ha disposto la proroga della gestione del servizio di TPL e del contratto a decorrere dalla data di scadenza del 31/12/2022 e sino al 31/12/2026.

d) Servizio gestione delle aree di sosta a pagamento

Il servizio, a seguito della cessazione della pregressa gestione da parte di AMET, a decorrere dal mese di aprile 2025 è stato affidato in concessione ad operatore economico per la durata di due anni, con la previsione di una canone concessorio fisso a favore dell'ente

Sono oggetto di affidamento ad operatori economici i servizi di:

- Concessione impianti sportivi non a rilevanza economica, in favore di società sportive;
- Concessione servizio refezione scolastica
- Concessione servizio affissioni e gestione canone pubblicità
- Concessione servizio pubblica illuminazione
- Appalto servizio manutenzione verde e gestione bagni pubblici
- Concessione servizi cimiteriali e lampade votive per effetto di project financing per ampliamento cimitero comunale

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 34.631.935,85	€ 4.656.746,20	€ 4.656.746,20

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 3.851.411,03	€ 324.796,20	€ 324.796,20	€ 4.501.003,43
2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 336.950,00	€ 136.950,00	€ 136.950,00	€ 610.850,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.267.995,17	€ 990.000,00	€ 990.000,00	€ 7.247.995,17
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 970.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 1.050.000,00
7 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 17.960.197,52	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 18.310.197,52

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 976.921,84	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 1.256.921,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 4.648.460,29	€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00	€ 6.888.460,29
11 - Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 585.000,00	€ 1.695.000,00	€ 1.695.000,00	€ 3.975.000,00
13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 - Debito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

pubblico				
60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99 - Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 34.631.935,85	€ 4.656.746,20	€ 4.656.746,20	€ 43.945.428,25

4.2 - Programmi e progetti di investimento nell'ambito del PNRR in corso

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Di seguito, viene presentato l'elenco dei principali investimenti attualmente in fase di realizzazione, per i quali vengono indicati il CUP, la descrizione dell'opera, lo stato di avanzamento e l'importo del quadro economico."

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento predisposto dal governo italiano per illustrare alla Commissione Europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next Generation Eu, ed in particolare con le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Le risorse che Next Generation Eu attribuisce al PNRR italiano sono pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi a fondo perduto e la restante parte (122,6 miliardi) sotto forma di prestiti. L'Italia integra il predetto importo, con 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC). Tale Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund. La dotazione complessiva per l'Italia è pari a 222,1 miliardi di euro.

il PNRR è stato articolato in aree tematiche di intervento in linea con i sei pilastri di Next Generation Ue. Tali aree tematiche costituiscono le cosiddette sei missioni:

MISSIONE	RISORSE ALLOCATE
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	40,32 Mld
Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,47 Mld.
Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,40 Mld.
Istruzione e ricerca	30,88 Mld.
Inclusione e coesione	19,81 Mld.

Salute	15,63 Mld.
TOTALE	191,5 Mld.

L'Amministrazione Comunale ha partecipato ai molteplici bandi e procedure negoziate attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri competenti ottenendo numerosi finanziamenti in coerenza con il programma del mandato del sindaco e gli obiettivi strategici presente nel presente documento. L'importo complessivo degli interventi ammonta complessivamente ad € 63.928.374,28, importo che tiene conto anche della compartecipazione dell'Ente con risorse proprie, e della fuoriuscita di due progetti, dagli interventi previsti nell'ambito del piano, uno, già finanziato attraverso il fondo piccole opere del Ministero della P.I. nell'ambito degli interventi previsti dalla L. n. 160/2019, e l'altro relativo ad un intervento di ristrutturazione e completamento di un bene immobile sequestrato alle mafie ubicato sul territorio Comunale, per il quale il Competente Ministero rifinanzierà in futuro il progetto. La descrizione dei vari progetti, il loro valore e lo stato d'attuazione, al 30/06/2025, in base all'ultima fase procedurale completata come indicato dal cronoprogramma presente sulla piattaforma REGIS è illustrato nella seguente tabella:

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I1.03-Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	C71B21001060001	PINQUA COSTA NORD - REALIZZAZIONE DI NUOVI ALLOGGI PUBBLICI DI SOCIAL HOUSING NELLA MAGLIA DI COMPLETAMENTO B/4 DI PROPRIETÀ COMUNALE	8.10 0.000,00 €	7.321.27 3,82 €	90,39%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C71B21001070001	PINQUA COSTA NORD - NUOVO PARCO URBANO ATTREZZATO "VILLA COMUNALE DELLA COSTA NORD"	1.27 8.000,00 €	1.157.75 4,60 €	90,59%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C71B21001080001	PINQUA COSTA NORD - SPAZI PEDONALI E ATTREZZATI TRA LE MAGLIE DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DELLA COSTA NORD	1.50 1.500,00 €	1.361.64 3,38 €	90,69%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C71B21001090001	PINQUA COSTA NORD - PISTA CICLABILE ADRIATICA, VELOSTAZIONE E PROMENADE LUNGO LA COSTA NORD	135. 000,00 €	122.376, 28 €	90,65%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C71B21001110001	PINQUA COSTA NORD- NUOVE AREE A PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO SULLA COSTA NORD	84.0 00,00 €	76.106,6 2 €	90,60%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
M5C2I2.03-Programma innovativo della qualità dell'abitare	C71B21001120001	PINQUA QUARTIERE PETRONELLI- SANT'ANGELO - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI ERS A ROTAZIONE IN VIA GIUSEPPE PARINI	2.73 4.934,66 €	2.734.93 4,65 €	100,00%	In attesa di autorizzazione alla rimodulazione da parte del MIT

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.03-Programma innovativo della qualità dell'abitare	C71B21001130001	PINQUA QUARTIERE PETRONELLI- SANT'ANGELO - SOTTOPASSO FERROVIARIO PEDONALE TRA VIA ANDRIA E VIA GIACHETTI	2.05 0.000,00 €	1.985.20 1,41 €	96,84%	In attesa di autorizzazione alla rimodulazione da parte del MIT
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C71B21001140001	PINQUA QUARTIERE PETRONELLI- SANT'ANGELO - RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PER AREE PEDONALI, PARCHEGGI E VERDE ATTREZZATO E SPORTIVO	3.12 0.000,00 €	3.120.00 0,00 €	100,00%	In attesa di autorizzazione alla rimodulazione da parte del MIT

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C71B21003030005	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DISMESSE DA RFI NELLA ZONA RETROSTANTE ALLA STAZIONE FERROVIARIA*VIA TORRENTE ANTICO*VIABILITÀ CARRABILE, PISTA CICLABILE, PERCORSO PEDONALE , PROLUNGAMENTO SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE, PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED OPERE VARIE NEL RETROSTAZIONE	5.50 0.000,00 €	3.644.18 6,93 €	66,26%	esecuzione lavori

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M2C3I1.01-Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	C71B22000780006	SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA PAPA GIOVANNI XXIII - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	5.43 3.040,80 €	4.939.12 8,00 €	90,91%	esecuzione lavori
M4C1I1.02-Piano di estensione del tempo pieno	C71B22001470006	SCUOLA PRIMARIA "G. BELTRANI" **VIA LA PIRA*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	362. 375,00 €	328.350, 00 €	90,61%	esecuzione lavori

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M4C1I1.02-Piano di estensione del tempo pieno	C71B22001480006	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "G. BOVIO" VIA M. R. IMBRIANI - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	349. 150,00 €	284.528, 74 €	81,49%	esecuzione lavori
M4C1I1.01-Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	C71B22001510006	ASILO NIDO COMUNALE E SERVIZI INTEGRATIVI DI SEZIONI PRIMAVERA, IN ZONA CAPIRRO A TRANI, TRA VIA DEI MIRTICI E VIA DEI GELSOMINI	2.90 4.000,00 €	2.859.43 9,21 €	98,47%	esecuzione lavori
M5C2I3.01-Progetto Sport e inclusione sociale	C72H22000430006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT IN VIA FALCONE E BORSELLINO	880. 000,00 €	880.000, 00 €	100,00%	Esecuzione lavori

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C73D21001890001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO COSTIERO RICADENTE IN CONTRADA MATINELLE NEL COMUNE DI TRANI	2.85 4.840,00 €	2.157.97 0,28 €	75,59%	ESECUZIONE LAVORI
M5C2I2.03-Programma innovativo della qualità dell'abitare	C74E21000060001	PINQUA COSTA NORD - IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI, AI FINI DELL'USO IRRIGUO DELLE ACQUE DEPURATE	252. 000,00 €	228.081, 06 €	90,51%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.03-Programma innovativo della qualità dell'abitare	C74E21000070001	PINQUA QUARTIERE PETRONELLI- SANT'ANGELO - DENSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI DI ERP IN VIA S. GIOVANNI BOSCO	9.61 6.321,56 €	6.500.00 0,00 €	67,59%	In attesa di autorizzazione alla rimodulazione da parte del MIT
M5C2I3.01-Progetto Sport e inclusione sociale	C75B22000070006	IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO, VIA GIACCHETTI	1.87 0.000,00 €	1.870.00 0,00 €	100,00%	Esecuzione lavori

PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.2: "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – NUOVO PIANO PER MENSE – DECRETO MIM N° 133 DEL 4/7/2024 – AVVISO PUBBLICO 104609 DEL 29/7/2024 – D.D. MIM R.0000040.17_10_2024 –	C75E24000110006	COSTRUZIONE VANO MENSA NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA MONS. PETRONELLI	000,00 €	600. 42 €	513.466,	85,58%	esecuzione lavori
---	-----------------	--	----------	--------------	----------	--------	-------------------

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – NUOVO PIANO PER ASILI NIDO D.M. 79/2024 – C75E24000070006	C75E24000070006	ASILO NIDO COMUNALE NELL'AMBITO DELLE PERTINENZE ESTERNE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI BOVIO"	1.82 4.000,00 €	89 €	341.271,	18,71%	PFTE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)
--	-----------------	--	--------------------	------	----------	--------	---

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C75F21000020001	PINQUA COSTA NORD - BONIFICA, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA COSTA NORD*COSTA NORD*BONIFICA, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA COSTA NORD	2.55 4.000,00 €	1.106.68 8,91 €	43,33%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C77H21000310001	PINQUA COSTA NORD - COMPLETAMENTO DEL RECUPERO EDILIZIO DELL'IMMOBILE PUBBLICO GIÀ MACELLO COMUNALE, PER REALIZZARE ALLOGGI DI COHOUSING*VIA ROMITO*IL PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO EDILIZIO DELL'EX MACELLO COMUNALE DA DESTINARE AD ALLOGGI DI COHOUSING	1.86 0.000,00 €	1.677.91 9,78 €	90,21%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.03-Programma innovativo della qualità dell'abitare	C77H21000320001	PINQUA COSTA NORD - OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI E DELL'ISOLA ECOLOGICA*IMPIANTO TRATTAMENTO REFLUI*OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI E DELL'ISOLA ECOLOGICA	210. 000,00 €	190.084, 52 €	90,52%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C77H21001270001	PARCHEGGIO INTERRATO IN PIAZZA XX SETTEMBRE, COMPLETAMENTO OPERE EDILI ED IMPIANTI	1.45 1.625,00 €	1.451.62 5,00 €	100,00%	Collaudo

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.03-Programma innovativo della qualità dell'abitare	C78I21000120001	PINQUA QUARTIERE PETRONELLI- SANT'ANGELO - RECUPERO EDILIZIO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI DI ERP	728. 743,78 €	728.743, 78 €	100,00%	In attesa di autorizzazione alla rimodulazione da parte del MIT
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C79J21014470001	PINQUA COSTA NORD - RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIONELLI PER SPAZI VERDI E DI SERVIZIO ALLA RESIDENZA*VIA LIONELLI*RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIONELLI PER SPAZI VERDI E DI SERVIZIO ALLA RESIDENZA	1.66 1.100,00 €	1.502.56 6,58 €	90,46%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I2.01-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C79J21014480001	PINQUA COSTA NORD - PEDONALIZZAZIONE DI PIAZZA RE MANFREDI E VIA FRA' DIEGO ALVAREZ	1.76 4.000,00 €	1.596.05 6,81 €	90,48%	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
M5C2I1.03-Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	C84H22000050007	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, VIA TENENTE MORRICO, 2 - ATTIVAZIONE DI: PROGETTI INDIVIDUALIZZATI, ABITAZIONE E LAVORO	715. 000,00 €	€ 1.250,00	0,17%	Predisposizione capitolato e bando di gara
M5C2I1.03-Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	C84H22000070007	POVERTÀ ESTREMA HOUSING FIRST, VIA TENENTE MORRICO, 2 - ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA	710. 000,00 €	4 € 14.827,2	2,09%	Predisposizione capitolato e bando di gara

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M5C2I1.01-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	C84H22000080007	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI, VIA TENENTE MORRICO, 2 -SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PER SOSTENERE LA CAPACITÀ GENITORIALE E I BAMBINI E LE FAMIGLIE CHE VIVONO IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ	500,00 €	211. 49 €	205.467, 97,15%	Aggiudicazione
M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C51F22011180006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	748,00 €	162. -	€ N.A.	rinuncia al finanziamento

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C71F23000170006	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	89.2 29,00 €	43.920,0 0 €	49,22%	progetto concluso
M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C71F22000520006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE, VIA TENENTE MORRICO 2, RIGUARDA IL SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI	328. 160,00 €	160.088, 40 €	48,78%	progetto concluso

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M1C111.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C71F22003080006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) -TERRITORIO COMUNALE - NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	59.9 66,00 €	19.154,0 0 €	31,94%	progetto concluso
M2C111.01-Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	C71E23000080006	DISTRIBUTORI AUTOMATICI SACCHI RACCOLTA DIFFERENZIATA (MI PIACE UN SACCO)	72.4 19,20 €	7.241,92 €	10,00%	Altro (stipula convenzione)

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M2C1I1.01-Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	C71E23000090006	ATTIVAZIONE DEI SISTEMI IOT VERSO UNA TARIFFAZIONE PUNTUALE	58.5 81,96 €	5.858,20	10,00%	Altro (stipula convenzione)
M2C1I1.01-Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	C71E23000100006	INNOVAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEL VETRO ED ECOCOMPATTATORI	939. 400,00 €	0 € 93.940,0	10,00%	Altro (stipula convenzione)

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M2C1I1.01-Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	C72F23000230006	CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	828. 024,60 €	6 €	82.742,9	9,99% Altro (stipula convenzione)
M2C1I1.01-Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	C72F23000240006	CENTRO DEL RIUSO PER UN ECONOMIA CIRCOLARE E SOLIDALE	499. 504,36 €	49.890,95		9,99% Altro (stipula convenzione)
M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini- "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	C51F24007150006	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)"	16.2 74,80 €	- €	N.A.	concessione finanziamento

STATO DI ATTUAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR

CODICE MISURA, COMPONENTE E INVESTIMENTO	CODICE UNICO PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO (incluso FOI E FONDI COMUNALI)	IMPORTO IMPEGNATO AL 20/06/2025	% IMPEGNATO SU IMPORTO TOTALE PROGETTO	CRONOPROGR. - AVANZAMENTO PROGETTO AL 20/06/2025
M1C1I2.02- Digitalizzazione delle procedure	C71F25000210006	adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP e SUE).	54.9 05,11 €	- €	N.A.	concessione finanziamento
M1C1I4.03 Servizi digitali e esperienza dei cittadini- APP IO	C71F25000010006	Adozione PagoPA e AppIO	58.2 40,00 €	- €	N.A.	concessione finanziamento

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione. Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza. Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere orientate a:

Garantire l'incremento del gettito delle entrate tributarie/tariffarie, mantenendo invariate le aliquote/tariffe, attraverso il potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione, l'ampliamento della base imponibile e il miglioramento del grado di riscossione.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti

con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono esclusi dal predetto contributo:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026 : € 175.503,00
- Es. 2027 : € 175.503,00
- Es. 2028 : € 175.503,00
- Es. 2029 : € 297.006,00

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 331.944,61
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 55.879.540,20

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 12.094.282,91	€ 12.806.886,19	€ 12.955.677,66
Nuovi prestiti (+)	€ 1.400.000,00	€ 761.697,40	€ 1.712.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 687.396,72	€ 727.724,62	€ 699.516,41
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 114.818,69	€ 0,00
Totale fine anno	€ 12.806.886,19	€ 12.955.677,66	€ 13.968.161,25
Nr. Abitanti al 31/12	55773	55608	55349
Debito medio per abitante	€ 229,63	€ 232,98	€ 252,37

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 398.486,18	€ 373.421,18	€ 373.421,18
Quota capitale	€ 757.871,69	€ 772.937,22	€ 772.937,22

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	389.784,04
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	791.404,11
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	2.842.802,04

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	40	39	24

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	14,54	5	-6

Nei primi due trimestri dell'anno 2025 si registrano in Piattaforma Crediti Commerciali i seguenti dati:

- tempo medio ponderato di pagamento: 19 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo: - 11 gg.

L'andamento del primo semestre 2025 del indice di tempestività dei pagamenti (I.T.P.) sembra confermare il consolidamento dei dati positivi del 2024, con un indice di tempestività dei pagamenti pari a -9,46 per il primo trimestre e -10,49 per il secondo trimestre

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente

sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 17.835.710,14	€ 18.340.086,97	€ 26.500.348,83
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 4.509.304,45	€ 55.748,20	€ 6.856.374,25
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 174.151,89	€ 1.441.352,46	€ 6.829.893,24

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

7 - Obiettivi di valore pubblico – programmazione strategica

Ad ogni obiettivo di mandato sono associati uno o più obiettivi strategici, il cui perseguimento sarà ricavato dalla media ponderata di raggiungimento degli obiettivi gestionali individuati nella sezione operativa del D.U.P. Facendo seguito alla trattazione delle linee programmatiche di mandato e ai relativi obiettivi di mandato, il seguente elenco illustra la correlazione tra la programmazione di mandato, la dimensione prevalente di correlazione B.E.S., gli obiettivi di valore pubblico e quelli di natura strategica.

obiettivi di valore pubblico \ indicatori di impatto	dimensione prevalente di correlazione B.E.S.	Indicatore di impatto	Target 2023	Aggiornamento 2024
garantire la solidità economica per il proficuo esercizio delle funzioni istituzionali	connessioni urbane-qualità servizi pubblici	Assorbire il disavanzo da riaccertamento – recuperare almeno 1 degli indici negativi di squilibrio – ridurre l'utilizzo della cassa vincolata	80% (recupero disavanzo tecnico) ≤ 1 (indici di squilibrio) < 20% (utilizzo cassa vincolata)	100% (recupero disavanzo tecnico) 2 (indici di squilibrio) 0 % (utilizzo cassa vincolata) quindi < 20%
pagare tutti per pagare meno	connessioni urbane-trasparenza e partecipazione	Incrementare il numero dei contribuenti per tari ed imu – portare il livello di pressione tributaria entro la media per enti di pari fascia demografica	incremento banca dati IMU di oltre 500 posizioni tributarie incremento banca dati TARI di oltre 1,000 posizioni tributarie. Pressione tributaria 2023: € 504,14	Accertate n. 626 posizioni IMU e n. 1015 posizioni. Pressione tributaria 2024: € 532,37
il benessere organizzativo per una gestione più efficace	spirito innovativo - qualificazione del capitale umano	Ridurre il fenomeno delle dimissioni e mobilità in uscita entro la soglia del 5% della dotazione	11 uscite \ dotazione 230 unità = 4,78%	9 uscite (3 Dimissioni, 6 Mobilità) su dotazione di 224 unità = 4,02%
costruire una rapporto di fiducia e stima tra dipendenti e cittadini	spirito innovativo - propensione all'innovazione	Migliorare gli indici di customer su almeno il 25% dei servizi monitorati	22 servizi monitorati -18 servizi con risposte- 12 servizi con grado di soddisfazione maggiore della media	22 servizi monitorati -14 servizi con risposte- 7 servizi con grado di soddisfazione maggiore della media

garantire scuole sicure ed efficienti per un miglioramento della qualità dell'istruzione di base	spirito innovativo-qualificazione capitale umano	Dotare tutti gli istituti delle certificazioni aggiornate per le strutture e per gli impianti	Aggiornamento completato per 1 istituto; interventi di adeguamento in corso.	Affidato incarico professionale per completamento obiettivo
incrementare la pratica sportiva come fattore di salute e benessere per tutte le età	qualità della vita e benessere-salute	Incremento impianti in uso – incremento ore di utilizzo	Dato 2023: 2320 ore da parte di n. 21 associazioni sportive	2.970 ore da parte di 23 Ass.Sportive
migliorare gli indici sulla qualità di vita e sul benessere cittadino	spirito innovativo-attrattività turistica e culturale	Registrare un saldo demografico positivo nei movimenti migratori in ingresso ed in uscita	Saldo demografico negativo per 165 unità: 2022: 55791 2023: 55626	Anno 2024: 55368 Saldo demografico negativo per n. 258 unità
tutelare il mare ed incrementare la fruibilità e l'uso sostenibile della costa	ambiente urbano - risorse naturali	Incremento delle spiagge libere e libere con servizi	4 spiagge libere con servizi concessionarie e numerose spiagge libere ove non presenti concessioni demaniali	4 spiagge libere con servizi concessionarie e numerose spiagge libere ove non presenti concessioni demaniali
assicurare un ambiente sano ed ecosostenibile	qualità della vita e benessere-salute	Mantenimento della raccolta differenziata oltre il 75%	Raccolta differenziata attestata al 76,73% su base annua	Raccolta differenziata attestata al 75,56% su base annua
assicurare la fruibilità ed accessibilità degli spazi pubblici	ambiente urbano - uso razionale del territorio	Migliorare il rapporto cittadini\mq di aree verdi disponibili	125.000 mq circa per l'intera popolazione, per un rapporto di quasi 2,5 mq/ab	125.000 mq circa per l'intera popolazione, per un rapporto di quasi 2,5 mq/ab
ridurre i tassi di inquinamento e migliorare la sicurezza e la vivibilità	ambiente urbano-mobilità sostenibile	incremento lunghezza piste ciclabili ed aree pedonalizzate - incremento utenti servizio trasporto pubblico	Piste ciclabili: km 7,6 Aree pedonalizzate:n.27 Utenti trasporto: incremento del 20% nel 2023 sul 2022	Piste ciclabili: km 14 Aree pedonalizzate: n.31 Utenti trasporto incremento del 37.08% nel 2024 sul 2023
contrastare e ridurre le povertà e le emarginazioni, favorendo percorsi di inclusione e restituzione a ruoli sociali attivi	qualità della vita e benessere-benessere soggettivo	Incremento dei tassi di risposta alle richieste di accesso per almeno il 25% dei servizi erogati	Per i Servizi di accesso al Welfare Comunale si sono registrati i seguenti accessi : Segretariato Sociale 2022 = 3.142; 2023 = 4.336;	Segretariato Sociale = 7.251 Pua = 1.831 A cui si aggiungono nuovi servizi : Presa in carico RED = n.68

			Porta Unica di Accesso 2022 = 1.086; 2023 = 1.309; Sportello Immigrati 2022 = 243; 2023 = 304	Centro Servizi Famiglie = n.75 Servizi Specialistici con Servizio Sociale e n.40 Attività laboratoriali con Famiglie e Giovani
creare un contesto favorevole ed attrattivo per gli insediamenti produttivi	qualità della vita e benessere-benessere economico	saldo positivo nel rapporto creazione\cessazione imprese	Saldo positivo +147 (300 creazioni e 153 cessazioni di impresa)	Saldo positivo +203 (352 creazioni e 149 cessazioni di impresa)
costruire una identità storico-culturale per un turismo di qualità	spirito innovativo-attrattività turistica e culturale	Incrementare il dato sulle presenze turistiche rispetto alla media del triennio precedente	Presenze Turistiche nella Provincia BAT 2021 = 346.883 ; 2022 = 419.752; 2023 = 444.723 Comune di Trani 2021 = 92.116; 2022 = 125.341; 2023 = 145.839	Presenze BAT = 504.637 Presenze Trani = 160.361
aumentare la percezione di sicurezza e di presidio del territorio	connessioni urbane -connettività sociale	Miglioramento degli indici di criminalità sul territorio	Denunce/100mila ab. Anno 2023 3.661,9	Denunce/100mil a ab. Anno 2024 3.403,7
migliorare la percezione di trasparenza e regolarità dell'azione amministrativa	connessioni urbane - trasparenza e partecipazione	Azzeramento richieste accesso civico ordinario, riduzione ricorsi amministrativi per impugnazione provvedimenti – silenzio ed inerzia, rispetto alla media del triennio precedente	Gestire 14 richieste, di cui 13 accolte ed 1 respinta 2023: n.26 nuovi giudizi TAR media 20/22 = 23 (2022:27 – 2021: 21 – 2020: 21)	Gestire n.40 richieste, di cui 5 non accolte, 4 accolte parzialmente e 31 accolte 2024: introdotti n.16 nuovi giudizi amministrativi

nella logica del c.d. cascading, gli obiettivi strategici costituiscono una traduzione delle linee programmatiche e degli obiettivi di mandato, individuando risultati da raggiungere mediante specifici progetti ed attività. In ragione di tanto gli obiettivi strategici si ricollegano verso l'alto alle citate linee programmatiche e verso il basso agli obiettivi di performance. La media di realizzazione degli obiettivi gestionali, ci permette quindi di ricavare un dato numerico di attuazione della strategia dell'ente. Al dato numerico si accompagna una breve descrizione del risultato ottenuto, come da prospetto che segue

<i>linea programmatica</i>	<i>obiettivi di mandato</i>	<i>obiettivi strategici</i>	<i>Sintesi dei principali risultati raggiunti 2024</i>
LINEA PROGRAMMA TICA N.1 POLITICA FINANZIARIA E FISCALE	1.1: bilancio sano ed in equilibrio	rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio	Dal rendiconto 2024 si ricava che solo 2 indicatori su 8 di deficitarietà strutturale risultano positivi; si da confermare la condizione di equilibrio complessivo. L'indicatore di tempestività dei pagamenti, per il primo anno risulta negativo per 2,95 giorni, attestando il pieno rispetto dei tempi di pagamento del debito commerciale
		miglioramento degli indici di spesa, mediante percorsi di riduzione, razionalizzazione e riqualificazione dei fattori di costo	Proseguita la razionalizzazione dei contratti di utenza con azzeramento di ogni pendenza, revisione dei contratti, cessazione utenze non riferibili all'ente. Il risparmio complessivo per il bilancio dell'ente ha raggiunto livelli significativi, unitamente all'azzeramento di contenziosi con i soggetti fornitori
		gestione attiva del patrimonio e valorizzazione dei proventi da concessioni e locazioni	Sono proseguite le attività per il rinnovo delle gare per le concessioni scadute e sono state avviate le attività per giungere ai primi avvisi di alienazione dei beni inseriti negli elenchi del piano alienazioni.
		monitoraggio andamento finanziario, economico e patrimoniale delle partecipate, ai fini del consolidamento dei conti	L'ufficio partecipate è stato strutturato e procede con riunioni periodiche di esame dei conti e della documentazione societaria a supporto del comitato di coordinamento
	1.2: un prelievo tributario più equo e sostenibile	allargamento delle basi imponibili e miglioramento degli indici di recupero di tributi evasi \ elusi	Costituzione gruppo di lavoro, analisi banca dati per individuazione margini di evasione, emissione avvisi di accertamento, rendicontazione riconciliazione pagamenti con i provvisori di tesoreria Accertamenti TARI 2019/2023: N. 2014 - € 534.335,42 Accertamenti IMU 2019: n. 653 - € 2.827.540,85
		miglioramento del rapporto con i contribuenti e riduzione del contenzioso	nel 2022 risultano promossi nr. 35 contenziosi prevalentemente inerenti IMU; nel corso del 2023 risultano promossi 30 ricorsi nel corso del 2024 stati proposti 19 contenziosi tributari avverso atti di accertamento e/o cartelle esattoriali e/o sentenze di primo/secondo grado di giudizio, di cui: 13 sono pendenti in primo grado di giudizio;

**LINEA
PROGRAMMA
TICA N.2: LA
MACCHINA
AMMINISTRATIVA
COMUNALE**

2.1: il capitale umano: una risorsa da valorizzare

riqualificazione della struttura burocratica per affrontare le sfide dell'innovazione e dell'efficientamento

6 sono pendenti in 2° grado di giudizio.

L'Ufficio Tributi nell'anno 2024 ha notificato 194 inviti al contraddittorio, di cui 59 risultano chiusi in adesione per accettazione da parte del contribuente, a seguito dell'avvio del contraddittorio partecipato.

Nel 2024 si è provveduto alla revisione della macrostruttura dell'ente con l'introduzione di una nuova area dirigenziale; tale nuovo assetto è entrato in vigore dal 01.01.2025. Sempre nel 2024 è stato rivisto il regolamento per gli accessi agli impieghi ed adottato il dizionario delle competenze definito dal Ministero per la Pubblica Amministrazione con decreto del 28 giugno 2023, sia in fase di reclutamento, sia in fase di valutazione annuale, giungendo ad un revisione del sistema di misurazione e valutazione delle performance

· Miglioramento del benessere organizzativo, sia in termini di ambienti di lavoro, che di sistemi di relazione interpersonale, promozione delle pari opportunità e prevenzione di ogni forma di discriminazione;

con il PIAO è stato aggiornato il vecchio piano delle azioni positive per le pari opportunità. L'ente si è candidato ed ha ottenuto un finanziamento per il programma regionale per supportare e promuovere la cultura della parità di genere e di inclusione lavorativa.

2.2: una burocrazia utile e dialogante

digitalizzazione e revisione dei processi in una logica di semplificazione, velocizzazione, orientamento al risultato ed alla qualità resa e percepita dagli utenti;

nel 2024 sono stati attuati più progetti di innovazione digitale anche grazie ai fondi PNRR. Il sito è stato completamente rinnovato e nello stesso sono stati integrati i servizi al cittadino per la gestione digitale di pratiche amministrative. Vi è stata adesione alla piattaforma per le notifiche digitali.

Perfezionamento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, con accesso ai sistemi premiali secondo logiche trasparenti e meritocratiche

Come già accennato nel corso del 2024 è stato ridisegnato lo SMIVAP, pur formalmente approvato ad inizi 2025 con le seguenti novità di rilievo:

- i. migliore distinzione tra performance organizzativa ed individuale
- ii. differenziazione dei fattori di valutazione individuale non solo tra livello dirigenziale e comparto, ma anche tra le diverse categorie di comparto;
- iii. utilizzo differenziato degli esiti della valutazione individuale in ragione dei diversi istituti premiali;

LINEA PROGRAMMA TICA N.3: POLITICHE SCOLASTICHE E PER LO SPORT			iv. coinvolgimento degli utenti esterni ed anche interni nel processo valutativo; v. introduzione di sistema di conciliazione diverso dal mero reclamo al valutatore.
		Sperimentazione di percorsi di innovazione gestionale ed organizzativa, anche mediante collaborazioni interistituzionali e partecipazione a programmi nazionali e/o comunitari	L'ente ha aderito al programma CAP-COE per l'acquisizione di nuove competenze e professionalità per l'attuazione degli interventi dell'Agenzia per la Coesione. L'ente ha altresì aderito al Progetto GRU: "Innovazione organizzativa e strategie di gestione delle risorse umane" (Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR).
	3.1: una scuola accessibile e sicura	programmare il dimensionamento e riqualificare gli edifici scolastici per migliorare il tasso di istruzione e la qualità dell'offerta formativa	Nel corso del 2024 sono proseguite le attività dei diversi interventi di ristrutturazione e miglioramento logistico ed energetico di vari edifici scolastici, con recupero e rifunzionalizzazione di ambienti per mense ed attività sportive.
		rafforzare i servizi di assistenza scolastica e di supporto alle famiglie per favorire la frequenza sin dalla prima infanzia	Significativi al riguardo sono gli interventi PNRR per la realizzazione di n.2 mense scolastiche e la realizzazione di n.2 asili nido
		attivare forme di collaborazione sinergica con le istituzioni scolastiche del territorio per un ruolo attivo nella crescita socio-culturale del contesto cittadino	Costante confronto con le istituzioni scolastiche in tema di diritto allo studio, obbligo scolastico, dispersione scolastica e assistenza specialistica alunni disabili. Monitoraggio costante del servizio mensa anche in relazione a specifici casi di bisogno.
LINEA PROGRAMMA TICA N.4: IL TERRITORIO E LA COSTA	3.2: sport e benessere	potenziamento dell'offerta di impianti sportivi e coinvolgimento nella gestione delle associazioni sportive dilettantistiche	Completate le le procedure di concessione impianti sportivi ad Associazioni sportive ed avviate le procedure per la contrattualizzazione dei rapporti concessori.
		agevolare l'accesso alla pratica sportiva, soprattutto per le fasce più giovani della popolazione	Interventi PNRR per ristrutturazione impianti esistenti e realizzazione di un nuovo polivalente e di una pista di atletica
	4.1: preservare e tramandare alle future generazioni	aggiornamento ed adeguamento del PUG	La fase tecnica prodromica alla redazione degli elaborati di variante è stata riattivata. Si registrano numerose interlocuzioni tecniche con il progettista incaricato.

LINEA PROGRAMMA TICA N.4: IL TERRITORIO E LA COSTA		attuazione interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di ambiti territoriali, anche mediante programmi complessi	Avviata la fase realizzativa dei programmi PINQUA COSTA NORD - PETRONELLI
	4.2: la città ed il suo mare	adozione del piano della costa	Redazione della fase di progetto del PCC e rilievo, studio e progettazione urbanistica dell'area industriale del nucleo urbano della città di Trani compresa tra la ss. 16 e il Demanio Marittimo, ed è stata avviata l'attività progettuale sulla base dell'attività di analisi preliminare svolta all'interno dell'ufficio.
LINEA PROGRAMMA TICA 5: AMBIENTE – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA		recupero e valorizzazione di tratti di costa per incrementare l'accessibilità, la fruibilità e l'attrattività turistica	Avviato a completamento il progetto costa sud per mettere in sicurezza il percorso tra Colonna e la zona Mattinelle, con realizzazione di percorso pedonale
	5.1: igiene e salubrità dell'abitato	monitoraggio e controllo dei fattori di inquinamento ambientale	Attività di consultazione dei dati ARPA ed attività d'ufficio in caso di segnalazioni di potenziali situazioni legate all'insorgere di inquinamento ambientale.
		riduzione della produzioni di rifiuti, recupero e valorizzazione delle frazioni separate, chiusura del ciclo	A livello di servizio di igiene urbana la percentuale di differenziata ha superato per tutto il 2024 la soglia del 75%. A livello impiantistico a seguito dell'autorizzazione integrata ambientale per la definitiva chiusura dei lotti 1 e 2 e la chiusura provvisoria del lotto 3 della discarica in località Puro Vecchio, è stata avviata l'attività di aggiornamento progettuale
		promozione comunità energetiche ed altre iniziative per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Affidata attività di studio
LINEA PROGRAMMA TICA 5: AMBIENTE – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA	5.2: la città ed i suoi spazi	incrementare le dotazioni di aree verdi e di spazi di pubblica fruizione, assicurandone il presidio e l'accessibilità	Avviato il nuovo servizio di gestione e manutenzione del verde cittadino
	5.3: la mobilità sostenibile	programmazione dei flussi di traffico, gestione integrata parcheggi ed aree di sosta	In fase di completamento i lavori di completamento del parcheggio interrato in piazza XX Settembre. Avviate le procedure di gara per il rinnovo della concessione del servizio dei parcheggi a pagamento

**LINEA
PROGRAMMA
TICA 6:
POLITICHE
SOCIALI**

6.1: nessuno è escluso	infrastrutturazione e messa in sicurezza del sistema viario cittadino · attuazione delle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito con recupero a ruoli attivi e di utilità sociale e potenziamento dei sistemi di presa in carico ed implementazione di un sistema coordinato per l'emergenza sociale	Avvio lavori di Via Parini, realizzazione pista ciclabile tra Trani e Bisceglie; interventi manutentivi e di ripristino prosecuzione dell'intervento sperimentale di "Presenza in carico qualificata" dei beneficiari RED, rivolto a numero 100 percettori il reddito di dignità. L'iniziativa è stata selezionata dalla Regione Puglia quale best practice sul territorio regionale
	· politiche per la casa: edilizia residenziale e sostegni per le locazioni	pur in assenza di nuove misure nazionali (l'ultimo Fitto Casa erogato è stato per l'annualità 2021) a sostegno, il Comune è intervenuto con risorse proprie nei casi di conclamato disagio.
	progetti di contrasto alla povertà educativa	Implementazione della metodologia PIPPI nella presa in carico dei nuclei familiari con minori. Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione, piuttosto desueta, fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità.
	costruzione partecipata e gestione condivisa di politiche di inclusione sociale	incontri con ETS (6 Unità di offerta) e Sindacati (i 6 Sindacati rappresentativi) incontri con la Cabina di regia del Piano sociale di Zona non solo per l'aggiornamento del Piano, la rendicontazione del 2024 ed altre finanziamento con impatto sociale

LINEA PROGRAMMA TICA 7: POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO/ PRODUTTIVO	7.1: fare sistema per competere	partecipazione a programmi complessi o iniziative per il recupero di aree produttive dismesse, ovvero la creazione di nuove aree o la realizzazione di nuove infrastrutture	Riavviata procedura per il recupero dell'immobile "Ex Macello". Prosecuzione iter finalizzato alla riqualificazione urbana dell'area sulla quale insiste l'ex "Distilleria Angelini" con il progetto PINQUA Costa Nord.
		promuovere accordi e partenariati per fare sistema e rendere competitivo il sistema economico, produttivo e commerciale tranese, valorizzandone le peculiarità, con introduzione di misure incentivanti o di sostegno per favorire l'incontro da domanda ed offerta di lavoro	Partecipazione e sostegno alle attività del D.U.C.
		promozione e valorizzazione di produzioni tipiche locali e misure di sostegno per l'agricoltura e la pesca	Consolidamento di iniziative di promozione produzioni locali, partecipazione a fiere ed eventi (calici di stelle) . Prosecuzione iter amministrativo per recupero acque reflue ai fini irrigui
LINEA PROGRAMMA TICA 8: CULTURA, BENI CULTURALI E TURISMO	8.1: un piano strategico per la cultura ed il turismo	potenziamento dell'offerta culturale sul territorio mediante la valorizzazione dei contenitori esistenti e/o il recupero di edifici dismessi	Collaborazione con Palazzo Beltrani per attività culturali – apertura del Monastero di Colonna per eventi e manifestazioni
		Consolidamento del partenariato per il sostegno di manifestazioni caratterizzanti l'offerta culturale del territorio	Conferma collaborazione per Festival del Tango – Dialoghi di Trani
LINEA PROGRAMMA TICA 9: SICUREZZA	9.1: il presidio diffuso, ma discreto	potenziamento ed integrazione degli strumenti di presidio e controllo	aggiornamento ed integrazione del regolamento del sistema di video sorveglianza - aggiornamento dpia - integrazione segnaletica preavviso di area sottoposta a videosorveglianza
		rafforzamento della presenza e dell'operatività degli organi di vigilanza	censimento impianti pubblicitari Controllo delle occupazioni di suolo pubblico a mezzo impalcature edili per recupero TOSAP evasa - censimento passi carrabili Avvio delle procedure di accertamento delle violazioni su strada mediante uso dei palmari
		misure di prevenzione di forme di disagio, devianza o degrado	Controllo Aree soggette ad abbandono rifiuti con sistemi di controllo remoti

**LINEA
PROGRAMMA
TICA N.10:
TRASPARENZA
E INTEGRITA'**

10.1: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente	promozione di valori condivisi sull'etica e sul comportamento dei dipendenti pubblici	Rielaborazione del codice di comportamento interno, all'esito di attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità del pubblico dipendente
10.2: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative	favorire la partecipazione dei cittadini ai percorsi decisionali ed attivazione di canali di dialogo e confronto	Implementazione del nuovo sito web e gestioni di canali di comunicazione mediante social
10.3: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione	elevare gli indici di assolvimento degli obblighi di trasparenza, agevolando la ricerca e fruizione dei dati	Attivata la nuova piattaforma di amministrazione trasparente integrata con il nuovo gestionale SIMEL 2.
10.4: individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire e/o agevolarne l'emersione	· revisione della mappatura dei processi e della valutazione del rischio ed applicazione delle misure di trattamento	è stata rivista l'impostazione del vecchio piano di prevenzione corruzione e trasparenza, per adattarlo alla nuova cornice del documento unico di programmazione gestionale, rafforzando i collegamenti e le interazioni con le altre sezioni ed in particolare con la performance

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen- ti)	2027 (Stanziamen- ti)	2028 (Stanziamen- ti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 14.504.829,89	€ 10.736.268,90	€ 17.674.966,91	€ 13.830.208,61	€ 10.377.517,34	€ 10.309.452,08
2	Giustizia	€ 4.172,03	€ 1.652,78	€ 1.369,58	€ 1.084,62	€ 797,88	€ 797,88
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.306.799,01	€ 2.999.666,69	€ 3.467.247,99	€ 3.591.750,76	€ 3.524.959,45	€ 3.524.959,45
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 10.967.996,57	€ 3.915.932,22	€ 8.312.438,20	€ 7.695.691,22	€ 3.429.829,81	€ 3.429.829,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 640.518,97	€ 2.532.183,08	€ 12.182.884,82	€ 665.795,34	€ 689.024,47	€ 689.024,47
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 3.736.904,77	€ 977.300,97	€ 6.192.133,25	€ 1.342.543,69	€ 413.108,56	€ 413.108,56
7	Turismo	€ 791.157,42	€ 1.230.576,60	€ 1.301.773,24	€ 624.982,25	€ 149.777,41	€ 149.777,41
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 14.221.233,11	€ 2.674.290,92	€ 27.621.846,48	€ 19.070.779,80	€ 1.306.988,00	€ 1.306.988,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 15.237.160,71	€ 15.989.311,71	€ 28.258.233,59	€ 15.276.724,69	€ 14.450.184,43	€ 14.450.184,43
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 7.784.231,60	€ 4.543.693,45	€ 11.252.337,79	€ 7.359.976,79	€ 3.763.293,59	€ 3.763.293,59
11	Soccorso civile	€ 14.737,30	€ 43.732,30	€ 54.334,20	€ 56.800,00	€ 56.800,00	€ 56.800,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 14.508.713,69	€ 13.411.186,30	€ 31.543.352,74	€ 4.375.432,27	€ 5.362.487,36	€ 5.362.487,36
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo	€ 201.979,10	€ 221.453,16	€ 294.397,17	€ 197.397,17	€ 197.397,17	€ 197.397,17

	economico e competitività						
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 112.794,11	€ 98.847,92	€ 375.051,76	€ 63.714,79	€ 63.714,79	€ 63.714,79
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.102.490,16	€ 7.179.138,16	€ 7.179.138,16	€ 7.179.138,16
50	Debito pubblico	€ 727.724,62	€ 699.516,41	€ 9.427.028,00	€ 777.871,69	€ 782.937,22	€ 782.937,22
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61
99	Servizi per conto terzi	€ 6.488.463,76	€ 7.035.918,31	€ 48.642.000,00	€ 48.220.000,00	€ 48.220.000,00	€ 48.220.000,00

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance, approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Attraverso la deliberazione della giunta comunale n° 78 del 06/08/2025 avente come oggetto : "individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Trani esercizio 2024", Il comune di Trani ha individuato le seguenti categorie di enti e società appartenenti al gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2024

Partecipazioni societarie dirette	Quota	Partecipazione indiretta	Quota
AMET S.p.A.	100,00%	PUGLIATECH Società consortile a responsabilità limitata	10%
		SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A.	44%
A.M.I.U. S.p.A.	100%		
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A.	5%		
G.A.L. PONTE LAMA Soc. consortile a r. l.	6%		
SV.IM. Consortium Consorzio per sviluppo delle imprese società consortile per azioni in liquidazione	0,05%		

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il perimetro di consolidamento approvato con atto di Giunta comunale n. 78 in data 06/08/2025.

Partecipazioni societarie		% di part.
Società controllata	AMET S.p.A.	100%
Società controllata	AMIU S.p.A.	100%
Società partecipata	Società Trasporti Provinciale S.p.A.	5%

INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER LE SOCIETA' IN REGIME DI CONTROLLO ESCLUSIVO O CONGIUNTO

Gli anzidetti organismi societari, rientranti nel perimetro di consolidamento, coincidono con quelli per i quali l'ente detiene una posizione di controllo ESCLUSIVO, in ragione di una propria partecipazione totalitaria al capitale sociale (AMIU-AMET), ovvero di controllo CONGIUNTO, in ragione della titolarità pubblica diffusa tra più amministrazioni (S.T.P.)

Per tali società, in ragione dei contesti e degli scenari legati agli ambiti di rispettiva attività, con il presente documento si intendono esprimere alcuni indirizzi programmatici:

1. Società AMET S.p.A.

Nelle more della presentazione della relazione programmatica prevista dal regolamento sul controllo societario, sono individuabili i seguenti obiettivi:

- elaborazione e presentazione al Consiglio Comunale di un piano industriale di medio\lungo periodo che illustri gli scenari che impattano sul core-business aziendale ed in particolare:
 - scadenza concessione del servizio di distribuzione energia elettrica al 2030: investimenti sulla rete, - scelte strategiche per garantire le condizioni per il rinnovo e per una gestione in equilibrio economico-finanziario;
 - scadenza al 31.12.2026 dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico e scenari connessi alla gara d'ambito provinciale;
 - riassetto aziendale a seguito del piano industriale anche in considerazione della cessazione della gestione in proroga di assistenza ai diportisti della darsena;

- Aggiornamento statuto AMET a seguito superamento regime in house;

2. Società AMIU S.p.A.

In coerenza con quanto già recepito nella nota di aggiornamento al DUP 2025 – 2027 e nelle more della presentazione della relazione programmatica prevista dal regolamento sul controllo societario, gli obiettivi da perseguire sono:

- aggiornamento piano esecutivo per i servizi di igiene urbana, al fine di ottimizzare i costi ed elevare la qualità dei servizi, con adeguamento agli indicatori di qualità ed al contratto di servizio tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione ARERA;
- gestione della chiusura definitiva del I° e II° lotto della discarica e chiusura provvisoria del III° lotto, come da A.I.A. REGIONALE, con progressivo superamento dell'ordinanza sindacale 25/2016;
- predisposizione progetto per la chiusura definitiva del III° lotto, mediante soluzioni che, nel rispetto dei canoni di sostenibilità ambientale e di sicurezza del territorio, siano economicamente sostenibili e coerenti con lo stato dei luoghi e con la pianificazione regionale in tema di ciclo dei rifiuti.
- Valutazione delle condizioni tecniche, giuridiche ed economiche per un allargamento degli affidamenti di servizi pubblici ed anche di servizi strumentali, secondo canoni di sostenibilità, efficienza e qualità delle prestazioni

A tali obiettivi specifici, devono aggiungersi per ciascuna società in regime di controllo:

- gli adempimenti di cui al decreto legislativo 201/2022 in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica ed in particolare:
 - articolo 25 in tema carta dei servizi ed obblighi di trasparenza sulla qualità effettiva dei servizi erogati;
 - articolo 30 in tema di ricognizione annuale della situazione gestionale e dell'andamento del servizio;
- le misure di razionalizzazione e di contenimento dei costi comuni a tutte le società:
 - contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle del personale – 19 comma 5 d. Lgs. 175/2016;
 - predisposizione programma di valutazione del rischio aziendale – 6 comma 2;
 - rispetto degli adempimenti informativi previsti dal regolamento controllo analogo;
 - predisposizione carte dei servizi affidati *in house* e rilevazione annuale gradimento utenti;
- rispetto degli adempimenti di trasparenza e prevenzione corruzione.

con i seguenti indicatori e target:

- variazione percentuale della spesa media per personale, rispetto al triennio precedente: oscillazione in un range tendenzialmente non eccedente il 10%, al netto dei rinnovi contrattuali, salvi ampliamenti d'organico già previsti in contratti sottoscritti o piani di lavoro preventivamente condivisi;
- valore medio\pro capite del trattamento accessorio ed incidenza percentuale sul valore medio del trattamento fondamentale: oscillazione entro un range del 10% rispetto alla media del triennio precedente, fatti salvi specifici progetti, finanziati con riduzioni di spese di funzionamento od incrementi di entrata;
- personale con rapporto di lavoro flessibile \ personale di ruolo: < al 20%, salvo motivate esigenze produttive;
- contenimento delle spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, pubblicità viaggi, missioni in coerenza alla media del triennio precedente, salve motivate o specifiche esigenze;
- programmazione e contenimento delle spese per consulenze secondo i canoni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 165/01: tendenzialmente uguali o inferiori alla spesa media del triennio precedente, fatte salve specifiche e motivate esigenze previamente condivise;
- riduzione e razionalizzazione del contenzioso, con particolare riferimento a quello con proprio personale: numero contenziosi in essere, rapporto tra sentenze favorevoli e sentenze condanna, entità delle spese di soccombenza, spesa per costituzione e difesa in giudizio;
- attivazione sistemi di controllo di gestione: numero report prodotti e comunicati all'ente;
- svolgimento di indagini per la valutazione del servizio da parte degli utenti, previa fissazione di indicatori di qualità: numero rilevazioni svolte e con esiti comunicati al socio;
- puntualità nella trasmissione della documentazione per il controllo analogo: entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun obbligo;
- grado di assolvimento degli obblighi di trasparenza: percentuale degli obblighi correttamente adempiuti > 80%;
- monitoraggio ed attuazione del piano di prevenzione corruzione e modello 231: adempimenti > 75%.

3. Società S.T.P. S.p.A.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2025 è stato approvato il disciplinare per l'esercizio in forma congiunta del controllo societario sulla S.T.P. S.p.A., concludendo la sussumibilità di tale società tra quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m) del d.leg.vo 175/2016 e s.m.i.

E' necessario assicurare l'implementazione ex novo di tale controllo congiunto, partendo dalla condivisione degli indirizzi programmatici per il prossimo triennio che vedranno anche la S.T.P. interessata dalle gare d'ambito per il riaffidamento delle linee di trasporto extra-urbane, provinciali ed interprovinciali.

Al riguardo sarà necessario affinare meccanismi di relazione con la struttura societaria e tra le amministrazioni aderenti per giungere ad una condivisione di scelte, pur nel rispetto dell'autonomia aziendale.

2 - Elenco dei programmi per missione e relativi obiettivi

In questa sezione evidenziamo, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, l'elenco, la descrizione delle missioni e programmi e le relative finalità per ciascun programma destinatario degli obiettivi gestionali di primo livello che saranno indicati nella sezione successiva.

2.1 - Descrizione dei programmi per missione

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

--	--	--	--

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

--	--	--	--

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

--	--	--	--

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

2.2 - Gli obiettivi di gestione – obiettivi generali di primo livello

Tra i contenuti della Sezione Operativa del d.u.p., il punto 8.2 dell'allegato 4/1 al d.leg.vo 118/2011, dedicato al principio contabile relativo alla programmazione di bilancio, prevede la declinazione degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Il successivo punto 10.2, dedicato al P.E.G., precisa che:

Ø le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare. Gli «obiettivi di gestione» costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Ø Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Quanto innanzi ridisegna il c.d. "albero della performance", individuando nei c.d. "obiettivi di gestione" il necessario collegamento logico-funzionale tra la parte alta della programmazione strategica, a sua volta discendente dalle linee programmatiche del sindaco, con la programmazione operativa assorbita nel P.I.A.O. . Attraverso quest'ultimo strumento i c.s. "obiettivi gestionali" discendenti dal d.u.p., collegati alle dotazioni finanziarie del P.E.G. saranno tradotti in obiettivi operativi e di dettaglio sui quali misurare la performance dell'ente, sia nella dimensione organizzativa, sia in quella individuale.

Partendo dalla considerazione che:

- la performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.
- la performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.
- entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.
-

si ricava che:

1. dagli obiettivi strategici discendono uno o più obiettivi di performance organizzativa, ricollegati alle previsioni del PEG, che rappresentano il “risultato immediato” atteso e dal cui grado di raggiungimento è possibile risalire al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.
2. dagli obiettivi di performance organizzativa discendono gli obiettivi individuali, assegnati specificamente al dirigente ed al personale di diretto riferimento, ovvero gli obiettivi di gruppo, progetti speciali per la cui realizzazione è richiesto la cooperazione di più dipendenti, anche appartenenti a diverse articolazioni.

In coerenza con la logica sopra esposta, viene riproposto il quadro riepilogativo degli obiettivi di gestione, riferiti alle missioni e programmi di bilancio, con individuazione dell'articolazione organizzativa e del dirigente responsabile

obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di gestione \ performance organizzativa 2026	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, potenziamento delle fonti di entrata , razionalizzazione e riqualificazione dei fattori di costo	1	perfezionamento del sistema di contabilità analitica in vista dell'introduzione dei principi contabili ACCRUAL	3	area 2
valorizzazione degli asset patrimoniali in una cornice di gruppo comprendente i soggetti partecipati	1	monitoraggio e controllo soggetti partecipati - attuazione del d.leg.vo 201/2022	3	area 2
	1	allineamento scritture contabili alle risultanze inventariali	3	area 2
	1	gestione del contenzioso e degli impatti sul bilancio comunale	11	segreteria generale
allargamento delle basi imponibili e miglioramento degli indici di recupero di tributi evasi \ elusi	1	recupero basi imponibili per i c.d. tributi minori - potenziamento contrasto all'evasione\elusione tributi	4	area 2

obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di gestione \ performance organizzativa 2026	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
interventi di innovazione gestionale ed organizzativa, valorizzazione delle competenze	1	Implementazione ed evoluzione dell'ordinamento professionale secondo il modello per competenze	10	segreteria generale
	1	gestione procedure di reclutamento in attuazione del piano dei fabbisogni	10	area 1

	1	Favorire percorsi di inserimento del personale neo-assunto e creare condizioni di attrattività dell'impiego presso il comune di Trani	10	area 1
Miglioramento del benessere organizzativo, promozione delle pari opportunità e prevenzione di ogni forma di discriminazione;	1	gestione delle relazioni sindacali e definizione dei nuovi c.c.d.i. normativi	10	segreteria generale
digitalizzazione e revisione dei processi in una logica di semplificazione, velocizzazione, orientamento al risultato ed alla qualità resa e percepita dagli utenti;	1	Analisi processi lavorativi per l'individuazione delle aree di miglioramento organizzativo-gestionale	10	area 5demografici\ ced

	1	attuazione interventi pnrr agenda digitale -	8	area 5demografici\ced
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
programmare il dimensionamento e riqualificare gli edifici scolastici ed i servizi di assistenza per migliorare il tasso di istruzione e la qualità dell'offerta formativa	4	utilizzo dei finanziamenti ordinari e PNRR per il miglioramento dell'edilizia scolastica, nel rispetto dei target e dei cronoprogrammi	3	area 3
potenziamento dell'offerta di impianti sportivi e promozione della pratica sportiva	6	Implementazione gestione in concessione impianti sportivi non a rilevanza economica	1	area 1 servizi social - u.d.p.
		utilizzo dei finanziamenti ordinari e PNRR per il miglioramento\ potenziamento impiantistica sportiva, nel rispetto dei target e dei cronoprogrammi	1	area 3

obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
recupero, riqualificazione e valorizzazione di ambiti territoriali, anche mediante programmi complessi - utilizzo razionale del suolo.	8	utilizzo dei finanziamenti ordinari e PNRR per le periferie e le aree degradate, nel rispetto dei target e dei cronoprogrammi	1	area 3
recupero e valorizzazione di tratti di costa per incrementare l'accessibilità, la fruibilità e l'attrattività turistica	7	completamento iter di adozione piano delle coste - gestione concessioni demaniali scadute	1	area 4
		Completamento gara per affidamento concessione per porto turistico	1	area 4
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
riduzione della produzioni di rifiuti, recupero e valorizzazione delle frazioni separate, chiusura del ciclo	9	Completamento lavori di chiusura lotti I e II della discarica ed elaborazione progetto chiusura III lotto discarica	3	area 4

		aggiornamento progetto di servizio e contratto con AMIU	3	area 4
		-		

monitoraggio e controllo dei fattori di inquinamento ambientale, promozione di misure di riduzione consumi energetici	9	attuazione misure di risparmio energetico su edifici comunali e su impianti di illuminazione pubblica	8	area 3
incrementare le dotazioni di aree verdi e di spazi di pubblica fruizione, assicurandone il presidio e l'accessibilità	9	attuazione contratti di gestione parchi urbani e manutenzione del verde	5	area 4
programmazione dei flussi di traffico, gestione integrata parcheggi ed aree di sosta infrastrutturazione e messa in sicurezza del sistema viario cittadino	10	utilizzo di fondi comunali e contribuzioni esterne per interventi di sistemazione/rifacimento strade comunali, nel rispetto dei cronoprogrammi	5	area 3
		approvazione del PUMS ed avvio gestione parcheggio interrato piazza XX settembre	5	comando p.m.
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione

· attuazione delle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito con recupero a ruoli attivi e di utilità sociale e potenziamento dei sistemi di presa in carico ed implementazione di un sistema coordinato per l'emergenza sociale	12	attuazione delle misure ordinarie e speciali del piano sociale di zona	4	area 1 servizi sociali - u.d.p.
· politiche per la casa: edilizia residenziale e sostegni per le locazioni	8	Strutturazione di ufficio casa e gestione pratiche assegnazione\regolarizzazione	2	area 5
promozione dello sviluppo delle potenzialità, dell'autonomia individuale e delle pari opportunità per le persone con disabilità	12	attuazione del piano durante e dopo di noi	2	area 1 servizi sociali - u.d.p.
promozione dello sviluppo delle potenzialità, dell'autonomia individuale e delle pari opportunità per le persone con disabilità	12	Garantire l'accessibilità da parte di persone con disabilità degli ambienti fisici e digitali della P.A		area 1 servizi sociali - u.d.p.
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione

rendere competitivo il sistema economico, produttivo e commerciale tranese, creando le condizioni per nuovi insediamenti, valorizzando le tipicità ed introducendo misure incentivanti o di sostegno per favorire l'incontro da domanda ed offerta di lavoro	14	pon metro plus e città medie sud - attivazione processi di orientamenti tra domanda ed offerta formativa di lavoro in ambito turistico/culturale	4	area 1 servizi sociali - u.d.p.
	14	Potenziamento ed innovazione gestionale del s.u.a.p. e dei servizi per le attività agricole	2	area 5
promozione e valorizzazione di produzioni tipiche locali e misure di sostegno per l'agricoltura e la pesca	16	realizzazione progetto di riutilizzo acque reflue affinate per scopi irrigui nel rispetto del cronoprogramma	4	area 3
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
potenziamento dell'offerta culturale sul territorio mediante la valorizzazione dei contenitori esistenti e/o il recupero di edifici dismessi	5	Avvio nuova gestione Monastero e Palazzo Beltrani	1	area 1 servizi sociali - u.d.p.
Consolidamento del partenariato per il	5		2	area 1 servizi sociali - u.d.p.

sostegno di manifestazioni caratterizzanti l'offerta culturale del territorio		elaborazione criteri generali per la programmazione ed il co-finanziamento di eventi - gestione avviso e selezione proposte		
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione
potenziamento ed integrazione degli strumenti di presidio e controllo rafforzamento della presenza e dell'operatività degli organi di vigilanza	3	adeguamento rete di videosorveglianza e gestione impianti	2	comando p.m.
misure di prevenzione di forme di disagio, devianza o degrado	3	potenziamento dei presidi sul territorio e delle misure ed iniziative di polizia urbana	1	comando p.m.
	3	gestione urgenze ed emergenze per la sicurezza veicolare e pedonale	2	comando p.m.
obiettivi strategici	missione di bilancio	obiettivo di performance	programma di bilancio	articolazione organizzativa di assegnazione

elevare la capacità di percezione dei fattori di rischio e rendere efficaci le misure di prevenzione e di trattamento, integrando i sistemi di controllo interno e favorendo la collaborazione di attori interni ed esterni all'ente	1	integrazione tra attività di controllo interno e misure di prevenzione e gestione rischio corruttivo ed antiriciclaggio	2	segreteria generale
	1	gestione attività formativa per il rafforzamento delle competenze e conoscenze a presidio dell'integrità dell'azione amministrativa	2	segreteria generale
favorire la partecipazione dei cittadini ai percorsi decisionali ed attivazione di canali di dialogo e confronto	1	ulteriore implementazione del portale comunale e dei sistemi di rilevazione qualità percepita	2	segreteria generale

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)	2028 (Stanziamen ti)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 10.801.811,74	€ 11.977.739,51	€ 11.964.988,62	€ 11.964.988,62	€ 11.964.988,62	€ 11.964.988,62
Imposta di soggiorno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta municipale propria	€ 13.395.927,53	€ 12.582.522,58	€ 13.917.220,86	€ 13.617.220,86	€ 13.617.220,86	€ 13.617.220,86
Addizionale comunale IRPEF	€ 3.495.902,84	€ 3.972.716,83	€ 3.977.157,60	€ 3.977.157,60	€ 3.977.157,60	€ 3.977.157,60
Altre entrate di natura tributaria	€ 65.836,76	€ 51.413,75	€ 168.570,00	€ 127.000,00	€ 127.000,00	€ 127.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 7.747.512,64	€ 7.536.190,70	€ 7.927.552,37	€ 7.452.947,72	€ 7.452.947,72	€ 7.452.947,72
TOTALE	€ 35.506.991,51	€ 36.120.583,37	€ 37.955.489,45	€ 37.139.314,80	€ 37.139.314,80	€ 37.139.314,80

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, è un tributo locale applicato a chi pernotta in una struttura ricettiva situata in un Comune che l'ha istituita. Possono introdurla i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni e quelli riconosciuti come località turistiche o città d'arte. Il gettito di tale imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'imposta viene riscossa dalla struttura ricettiva al momento del pagamento del soggiorno. L'importo è stabilito dal Comune, con un limite massimo di 5 euro per persona a notte, elevabile.

Il Comune di Trani è in procinto di adottare un proprio Regolamento, già predisposto dall'Ufficio competente e condiviso con le Commissioni Consiliari e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive del Comune di Trani, nel quale sono stati definiti, nell'ambito della potestà regolamentare dell'Ente, oltre ai soggetti passivi dell'imposta ed ai soggetti responsabili degli obblighi tributari, le esenzioni dal tributo, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, le modalità di versamento dell'imposta, i controlli e gli accertamenti, le sanzioni e gli interessi previsti nei casi di inadempimento.

Il predetto regolamento entrerà in vigore e le tariffe avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione da parte del MEF, ex comma 15 quater dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.

In conclusione, è stato predisposto e sarà a breve avviato l'iter per l'introduzione e la disciplina del tributo.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.

2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 16.866.460,13	€ 14.322.157,69	€ 17.073.751,66	€ 4.933.173,80	€ 5.030.961,98	€ 5.030.961,98
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 16.866.460,13	€ 14.602.157,69	€ 17.315.251,66	€ 4.934.173,80	€ 5.031.961,98	€ 5.031.961,98

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.993.392,51	€ 2.440.256,18	€ 2.774.274,78	€ 2.357.951,00	€ 1.820.351,00	€ 1.820.351,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.867.947,67	€ 1.889.425,20	€ 1.947.710,00	€ 1.947.710,00	€ 1.947.710,00	€ 1.947.710,00
300	Interessi attivi	€ 104.557,56	€ 142.566,59	€ 104.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 654.421,54	€ 684.551,17	€ 1.293.145,66	€ 931.552,60	€ 931.552,60	€ 931.552,60
	TOTALE	€ 4.620.319,28	€ 5.156.799,14	€ 6.119.130,44	€ 5.277.213,60	€ 4.739.613,60	€ 4.739.613,60

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;

- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 2.490.097,20	€ 9.029.257,77	€ 32.839.796,02	€ 27.133.581,17	€ 2.450.000,00	€ 2.450.000,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione	€ 0,00	€ 124.919,64	€ 730.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00

	di beni materiali e immateriali						
500	Altre entrate in conto capitale	€ 1.795.010,0 7	€ 1.594.852,4 1	€ 2.200.000,0 0	€ 2.200.000,0 0	€ 2.200.000,0 0	€ 2.200.000,0 0
	TOTALE	€ 4.285.107,2 7	€ 10.749.029, 82	€ 35.769.796, 02	€ 29.513.581, 17	€ 4.830.000,0 0	€ 4.830.000,0 0

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
300	Riscossione e crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 761.697,40	€ 1.712.000,0 0	€ 9.163.720,4 0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 761.697,40	€ 1.712.000,0 0	€ 9.163.720,4 0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Accensione Prestiti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 761.697,40	€ 1.712.000,00	€ 9.163.720,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 761.697,40	€ 1.712.000,00	€ 9.163.720,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61

3.3 - Indirizzi in materia di tributi

Con riferimento ai tributi principali si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TASI

L'articolo 1, comma 738, della legge n. 160/2019, ovvero la Legge di Bilancio 2020, ha disposto, a far tempo dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU, ed ha invece confermato le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	€ 11.977.739,51	€ 4.508.453,53	37,64%
2023	€ 10.801.811,74	€ 5.953.317,72	55,11%
2022	€ 10.655.755,60	€ 5.179.211,93	48,60%

IMU

È stato registrato, negli anni un aumento un aumento del gettito (circa 1%), il quale può essere attribuito principalmente all'incremento dell'attività di recupero credito. Questa strategia ha contribuito significativamente ad aumentare le entrate dell'Ente, rappresentando un elemento chiave nel potenziamento delle risorse finanziarie necessarie per sostenere le attività interna e a potenziare i servizi pubblici offerti alla comunità.

IMU	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	78	18/12/2024	DIRETTA	DIRETTA	

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	€ 3.972.716,83	€ 3.972.716,83	100,00%
2023	€ 3.495.902,84	€ 3.245.903,94	92,85%
2022	€ 3.515.000,88	€ 2.902.732,11	82,58%

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	€ 4.557.667,07	€ 2.267.001,72	€ 1.129.474,54
2	Spese in conto capitale	€ 3.586.983,01	€ 0,00	€ 0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 8.144.650,08	€ 2.267.001,72	€ 1.129.474,54

3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Dopo aver illustrato gli obbiettivi di gestione per ogni missione e programma, passiamo ad analizzare le risorse ad essi destinati, e le relative fonti specifiche di finanziamento.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 9.978.797,58	€ 0,00	€ 10.052.721,14	€ 9.984.655,88
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.851.411,03	€ 0,00	€ 324.796,20	€ 324.796,20
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 13.830.208,61	€ 0,00	€ 10.377.517,34	€ 10.309.452,08

Programma 1 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.319.838,89	€ 0,00	€ 1.319.838,89	€ 1.319.838,89
di cui spese di personale	€ 160.854,78	€ 0,00	€ 160.854,78	€ 160.854,78
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.439.838,89	€ 0,00	€ 1.439.838,89	€ 1.439.838,89

Programma 2 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.815.033,26	€ 0,00	€ 1.860.596,07	€ 1.860.596,07
di cui spese di personale	€ 1.578.733,26	€ 0,00	€ 1.624.296,07	€ 1.624.296,07
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.815.033,26	€ 0,00	€ 1.860.596,07	€ 1.860.596,07

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.021.685,28	€ 0,00	€ 1.037.395,70	€ 1.037.395,70
di cui spese di personale	€ 597.864,79	€ 0,00	€ 620.132,10	€ 620.132,10
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 37.130,00	€ 0,00	€ 37.130,00	€ 37.130,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.058.815,28	€ 0,00	€ 1.074.525,70	€ 1.074.525,70

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 685.568,43	€ 0,00	€ 686.978,43	€ 686.978,43
di cui spese di personale	€ 253.665,70	€ 0,00	€ 253.965,70	€ 253.965,70
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 685.568,43	€ 0,00	€ 686.978,43	€ 686.978,43

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 721.587,58	€ 0,00	€ 721.472,65	€ 661.472,65
di cui spese di personale	€ 104.852,91	€ 0,00	€ 104.852,91	€ 104.852,91
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 736.587,58	€ 0,00	€ 736.472,65	€ 676.472,65

Programma 6 – Ufficio tecnico

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 900.570,25	€ 0,00	€ 910.570,25	€ 910.570,25
di cui spese di personale	€ 818.570,25	€ 0,00	€ 818.570,25	€ 818.570,25
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.621.614,83	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.522.185,08	€ 0,00	€ 1.005.570,25	€ 1.005.570,25

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 887.863,94	€ 0,00	€ 887.863,94	€ 887.863,94
di cui spese di personale	€ 752.163,94	€ 0,00	€ 752.163,94	€ 752.163,94
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 892.863,94	€ 0,00	€ 892.863,94	€ 892.863,94

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00
di cui spese di personale	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00

Programma 10 - Risorse umane

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 348.482,64	€ 0,00	€ 348.482,64	€ 348.482,64
di cui spese di personale	€ 329.317,52	€ 0,00	€ 329.317,52	€ 329.317,52
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 350.482,64	€ 0,00	€ 350.482,64	€ 350.482,64

Programma 11 - Altri servizi generali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.266.967,31	€ 0,00	€ 2.260.257,31	€ 2.260.257,31
di cui spese di personale	€ 856.792,50	€ 0,00	€ 856.792,50	€ 856.792,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 50.666,20	€ 0,00	€ 50.666,20	€ 50.666,20
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.317.633,51	€ 0,00	€ 2.310.923,51	€ 2.310.923,51

Missione 2 - Giustizia

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.084,62	€ 0,00	€ 797,88	€ 797,88
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.084,62	€ 0,00	€ 797,88	€ 797,88

Programma 1 - Uffici giudiziari

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.084,62	€ 0,00	€ 797,88	€ 797,88
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.084,62	€ 0,00	€ 797,88	€ 797,88

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.254.800,76	€ 0,00	€ 3.388.009,45	€ 3.388.009,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 336.950,00	€ 0,00	€ 136.950,00	€ 136.950,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.591.750,76	€ 0,00	€ 3.524.959,45	€ 3.524.959,45

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.204.800,76	€ 0,00	€ 3.338.009,45	€ 3.338.009,45
di cui spese di personale	€ 2.308.741,14	€ 0,00	€ 2.427.163,83	€ 2.427.163,83
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 136.950,00	€ 0,00	€ 136.950,00	€ 136.950,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.341.750,76	€ 0,00	€ 3.474.959,45	€ 3.474.959,45

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.427.696,05	€ 0,00	€ 2.439.829,81	€ 2.439.829,81
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.267.995,17	€ 0,00	€ 990.000,00	€ 990.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.695.691,22	€ 0,00	€ 3.429.829,81	€ 3.429.829,81

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 -	€ 188.511,61	€ 0,00	€ 188.376,35	€ 188.376,35

Spese correnti				
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 633.566,60	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 822.078,21	€ 0,00	€ 388.376,35	€ 388.376,35

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 575.728,83	€ 0,00	€ 587.997,85	€ 587.997,85
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 4.563.000,00	€ 0,00	€ 790.000,00	€ 790.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.138.728,83	€ 0,00	€ 1.377.997,85	€ 1.377.997,85

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.290.155,61	€ 0,00	€ 1.290.155,61	€ 1.290.155,61
di cui spese di personale	€ 69.155,61	€ 0,00	€ 69.155,61	€ 69.155,61
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 71.428,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.361.584,18	€ 0,00	€ 1.290.155,61	€ 1.290.155,61

Programma 7 - Diritto allo studio

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 373.300,00	€ 0,00	€ 373.300,00	€ 373.300,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 373.300,00	€ 0,00	€ 373.300,00	€ 373.300,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

TITOLO	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 650.795,34	€ 0,00	€ 674.024,47	€ 674.024,47
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 665.795,34	€ 0,00	€ 689.024,47	€ 689.024,47

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 70.602,12	€ 0,00	€ 69.224,89	€ 69.224,89
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 70.602,12	€ 0,00	€ 69.224,89	€ 69.224,89

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 580.193,22	€ 0,00	€ 604.799,58	€ 604.799,58
di cui spese di personale	€ 110.780,34	€ 0,00	€ 110.780,34	€ 110.780,34
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 595.193,22	€ 0,00	€ 619.799,58	€ 619.799,58

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 372.543,69	€ 0,00	€ 373.108,56	€ 373.108,56
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 970.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.342.543,69	€ 0,00	€ 413.108,56	€ 413.108,56

Programma 1 - Sport e tempo libero

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 -	€ 372.543,69	€ 0,00	€ 373.108,56	€ 373.108,56

Spese correnti				
di cui spese di personale	€ 104.699,10	€ 0,00	€ 106.157,60	€ 106.157,60
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 970.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.342.543,69	€ 0,00	€ 413.108,56	€ 413.108,56

Missione 7 - Turismo

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 624.982,25	€ 0,00	€ 149.777,41	€ 149.777,41
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 624.982,25	€ 0,00	€ 149.777,41	€ 149.777,41

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 624.982,25	€ 0,00	€ 149.777,41	€ 149.777,41
di cui spese di personale	€ 33.832,63	€ 0,00	€ 33.832,63	€ 33.832,63
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 624.982,25	€ 0,00	€ 149.777,41	€ 149.777,41

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.060.582,28	€ 0,00	€ 1.081.988,00	€ 1.081.988,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 18.010.197,52	€ 0,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 19.070.779,80	€ 0,00	€ 1.306.988,00	€ 1.306.988,00

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.060.582,28	€ 0,00	€ 1.081.988,00	€ 1.081.988,00
di cui spese di personale	€ 725.972,02	€ 0,00	€ 748.527,12	€ 748.527,12
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 17.050.442,62	€ 0,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 18.111.024,90	€ 0,00	€ 1.306.988,00	€ 1.306.988,00

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 959.754,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 959.754,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 14.299.802,85	€ 0,00	€ 14.310.184,43	€ 14.310.184,43
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 976.921,84	€ 0,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 15.276.724,69	€ 0,00	€ 14.450.184,43	€ 14.450.184,43

Programma 1 - Difesa del suolo

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Spese correnti				
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 47.711,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 47.711,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 3 – Rifiuti

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 12.025.410,78	€ 0,00	€ 12.037.410,78	€ 12.037.410,78
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 19.915,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.045.326,26	€ 0,00	€ 12.037.410,78	€ 12.037.410,78

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 368.069,46	€ 0,00	€ 368.051,10	€ 368.051,10
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 163.918,94	€ 0,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 531.988,40	€ 0,00	€ 508.051,10	€ 508.051,10

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.896.322,61	€ 0,00	€ 1.894.722,55	€ 1.894.722,55
di cui spese di personale	€ 99.786,44	€ 0,00	€ 99.786,44	€ 99.786,44
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 745.376,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.641.698,95	€ 0,00	€ 1.894.722,55	€ 1.894.722,55

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.711.516,50	€ 0,00	€ 2.703.293,59	€ 2.703.293,59
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 4.648.460,29	€ 0,00	€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.359.976,79	€ 0,00	€ 3.823.293,59	€ 3.823.293,59

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 966.785,68	€ 0,00	€ 966.785,68	€ 966.785,68
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 966.785,68	€ 0,00	€ 966.785,68	€ 966.785,68

Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 4.040.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.040.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.744.730,82	€ 0,00	€ 1.736.507,91	€ 1.736.507,91
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 608.460,29	€ 0,00	€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.353.191,11	€ 0,00	€ 2.856.507,91	€ 2.856.507,91

Missione 11 - Soccorso civile

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 56.800,00	€ 0,00	€ 56.800,00	€ 56.800,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 56.800,00	€ 0,00	€ 56.800,00	€ 56.800,00

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 56.800,00	€ 0,00	€ 56.800,00	€ 56.800,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 56.800,00	€ 0,00	€ 56.800,00	€ 56.800,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.790.432,27	€ 0,00	€ 3.667.487,36	€ 3.667.487,36
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 585.000,00	€ 0,00	€ 1.695.000,00	€ 1.695.000,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.375.432,27	€ 0,00	€ 5.362.487,36	€ 5.362.487,36

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 291.000,00	€ 0,00	€ 291.000,00	€ 291.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborsodi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 291.000,00	€ 0,00	€ 291.000,00	€ 291.000,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 522.200,00	€ 0,00	€ 372.200,00	€ 372.200,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborsodi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 852.200,00	€ 0,00	€ 702.200,00	€ 702.200,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 204.000,00	€ 0,00	€ 204.000,00	€ 204.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 1.355.000,00	€ 1.355.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziari e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

istituto tesoriere/cassier e				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 209.000,00	€ 0,00	€ 1.559.000,00	€ 1.559.000,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.420.160,00	€ 0,00	€ 1.420.160,00	€ 1.420.160,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attivit� finanziari e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.670.160,00	€ 0,00	€ 1.430.160,00	€ 1.430.160,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.189.260,27	€ 0,00	€ 1.216.315,36	€ 1.216.315,36
di cui spese di personale	€ 692.315,32	€ 0,00	€ 714.870,41	€ 714.870,41
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.189.260,27	€ 0,00	€ 1.216.315,36	€ 1.216.315,36

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 118.612,00	€ 0,00	€ 118.612,00	€ 118.612,00
di cui spese di personale	€ 111.500,00	€ 0,00	€ 111.500,00	€ 111.500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 118.612,00	€ 0,00	€ 118.612,00	€ 118.612,00

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.200,00	€ 0,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.200,00	€ 0,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 197.397,17	€ 0,00	€ 197.397,17	€ 197.397,17
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 197.397,17	€ 0,00	€ 197.397,17	€ 197.397,17

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 -	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

Spese correnti				
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 191.397,17	€ 0,00	€ 191.397,17	€ 191.397,17
di cui spese di personale	€ 190.097,17	€ 0,00	€ 190.097,17	€ 190.097,17
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 191.397,17	€ 0,00	€ 191.397,17	€ 191.397,17

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 43.714,79	€ 0,00	€ 43.714,79	€ 43.714,79
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 63.714,79	€ 0,00	€ 63.714,79	€ 63.714,79

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 43.714,79	€ 0,00	€ 43.714,79	€ 43.714,79
di cui spese di personale	€ 34.566,30	€ 0,00	€ 34.566,30	€ 34.566,30
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziari e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 63.714,79	€ 0,00	€ 63.714,79	€ 63.714,79

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.179.138,16	€ 0,00	€ 7.179.138,16	€ 7.179.138,16

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.179.138,16	€ 0,00	€ 7.179.138,16	€ 7.179.138,16

Programma 1 - Fondo di riserva

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 155.000,00	€ 0,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Spese per incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborsodi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 155.000,00	€ 0,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 6.410.312,84	€ 0,00	€ 6.410.312,84	€ 6.410.312,84
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborsodi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.410.312,84	€ 0,00	€ 6.410.312,84	€ 6.410.312,84

Programma 3 – Altri fondi

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 613.825,32	€ 0,00	€ 613.825,32	€ 613.825,32
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborsodi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 613.825,32	€ 0,00	€ 613.825,32	€ 613.825,32

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziari e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 757.871,69	€ 0,00	€ 772.937,22	€ 772.937,22
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 777.871,69	€ 0,00	€ 782.937,22	€ 782.937,22

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziari e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 757.871,69	€ 0,00	€ 772.937,22	€ 772.937,22
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 757.871,69	€ 0,00	€ 772.937,22	€ 772.937,22

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.637.445,61	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.637.445,61	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Spese correnti				
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.637.445,61	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.637.445,61	€ 0,00	€ 12.637.445,61	€ 12.637.445,61

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Spese per incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 48.220.000,00	€ 0,00	€ 48.220.000,00	€ 48.220.000,00
TOTALE	€ 48.220.000,00	€ 0,00	€ 48.220.000,00	€ 48.220.000,00

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 48.220.000,00	€ 0,00	€ 48.220.000,00	€ 48.220.000,00
TOTALE	€ 48.220.000,00	€ 0,00	€ 48.220.000,00	€ 48.220.000,00

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Relativamente al quadro delle risorse disponibili e all'elenco delle opere per previste si rimanda alla risultanza dello schema di programmazione triennale dei lavori pubblici, da approvare con atto di Giunta Comunale e successivamente in Consiglio Comunale. Il piano sarà oggetto di approvazione con separato atto, da ritenersi posto in allegato al presente D.U.P. mediante rimando "dinamico" alla versione originaria ed alle successive variazioni ed aggiornamenti.

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il programma sarà oggetto di approvazione con separato atto, da ritenersi posto in allegato al presente D.U.P. mediante rimando "dinamico" alla versione originaria ed alle successive variazioni ed aggiornamenti

6 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “**Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il piano sarà oggetto di approvazione con separato atto, da ritenersi posto in allegato al presente D.U.P. mediante rimando "dinamico" alla versione originaria ed alle successive variazioni ed aggiornamenti

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale. Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113). Di conseguenza in questa sede si analizza esclusivamente la capacità assunzionale dell'Ente rimandando al PIAO ulteriori approfondimenti

L'oggetto del presente paragrafo, riprende la terminologia introdotta al paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, per effetto delle modifiche ed integrazioni di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 25.07.2023.

Trattasi, come noto, di modifiche rese necessari per armonizzare le previsioni del principio in tema di programmazione e di contenuti del d.u.p. con l'introduzione del nuovo strumento di programmazione gestionale che viene identificato con l'acronimo P.I.A.O., giusto l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, tra i cui contenuti è annoverato il fabbisogno del personale.

In ragione di tanto l'ambito di trattazione delle politiche del personale nel D.U.P. è stato ricondotto ai seguenti contenuti: *La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*

CAPACITÀ ASSUNZIONALE PER IL TRIENNIO 2026/2028 – (salvo aggiornamento a seguito del rendiconto 2025):

A seguito dell'approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2024, si è provveduto al ricalcolo delle capacità assunzionali, sulla base delle regole, introdotte dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 e dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Comune di Trani mantiene il collocamento tra i Comuni "virtuosi", con una incidenza della spesa di personale registrata nell'ultimo Rendiconto (2024), in rapporto alla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre Rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione, pari al 17,35%; pur registrandosi un incremento di tale incidenza per effetto delle politiche di rafforzamento di organico degli ultimi anni, il valore rimane ben al di sotto del valore soglia del 27,00% previsto per i Comuni della corrispondente fascia demografica.

Per effetto di tanto le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato per l'anno 2025 e per il successivo triennio 2026/2028 sono pari ad € 4.638.296,98, tenuto conto che dal 2025 non sono più previsti limiti sino al valore soglia di € 12.977.293,95.

**CALCOLO FACOLTA' ASSUNZIONALI DP.C.M. 17,03,2020 -
AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2025**

ENTRATE CORRENTI

media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

ANNO				MEDIA
ENTRATE CORRENTI	2022	2023	2024	
ENTRATA TIT.1	34.372.121,98	35506991,51	36120583,37	35.333.232
ENTRATA TIT.2	12.219.837,99	16866460,13	14602157,69	14.562.819
ENTRATA TIT.3	3.957.822,47	4620319,28	5156799,14	4.578.314
FCDE - bilancio di previsione anno 2025				6.410.313
totali	50.549.782	56.993.771	55.879.540	48.064.052

SPESA DEL PERSONALE

al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

ANNO	2024	IMPORTO
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1		8.338.997
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110 (importo art.110 incluso in quello del rigo precedente)		
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Altro		
TOTALE		8.338.997

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

POPOLAZIONE (abitanti)	56.000
CLASSE	F
VALORE SOGLIA	27,00%
MEDIA ENTRATE CORRENTI (al netto fcde)	48.064.051,68 €
LIMITE SPESA	12.977.293,95 €
SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO	8.338.996,97 €
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	17,35%
MARGINE DI CRESCITA 2025/2027	4.638.296,98 €

RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2026

NESSUNA RIDUZIONE

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento

Tali tetti di spesa, stante l'attuale spesa per il personale in servizio e tenuto conto delle economie per cessazioni programmate, comportano la sostenibilità complessiva di un piano triennale di assunzioni che, partendo dal dato stimato al 30.09.2025 di 159 dipendenti di ruolo e tenuto conto della gestione del turn over per il personale che si prevede in uscita nel triennio, comporta il reclutamento di complessive 81 unità, con un costo stimato di € 2.266.483,69, spalmato sul triennio. Tal importo è inferiore al 50% delle facoltà assunzionali e porterebbe l'incidenza della spesa del personale intorno al 22% con un ampio margine rispetto al valore soglia del 27%

INDICATORE	2025	2026	2027	2028
Totale dipendenti	159	191	213	226
Cessazioni a tempo indeterminato	4	6	4	Da definire
Assunzioni a tempo indeterminato previste	36	28	17	Turn over
Totale personale a fine esercizio	191	213	226	Da definire
Copertura del piano assunzioni a tempo indeterminato	84,51%	94,25%	100%	100%
Tasso di sostituzione del personale cessato	100%	100%	100%	100%

La spesa complessiva del personale a regime è, quindi quantificabile come di seguito:

Spesa dotazione organica personale a tempo indeterminato							
CAT.	FABBISOGNO	COPERTI	trattamento lordo	SPESA ANNUA FABBISOGNO	CONTRIBUTI	IRAP	SPESA TOTALE
Dirigenti	6	3,00	45790,29	274.741,74	77.422,22	23.353,05	375.517,01
area funzionari	77	43,00	25331,82	1.950.550,14	549.665,03	165.796,76	2.666.011,93
area istruttori	132	104,00	23343,52	3.081.344,64	868.322,92	261.914,29	4.211.581,85
area operatori esperti	11	11,00	20768,57	228.454,27	64.378,41	19.418,61	312.251,30
area operatori	4	3,00	19941,76	79.767,04	22.478,35	6.780,20	109.025,59
TOTALI	230,00	164,00	27035,19	5.614.857,83	1.582.266,94	477.262,92	7.674.387,68

Cui devono aggiungersi i trattamenti accessori e le altre spese assimilate

	Importo	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Fondo dirigenti (1)	230.000,00	64.280,40	19.550,00	2.438,00	316.268,40
Fondo dipendenti	1.050.000,00	249.900,00	89.250,00	11.130,00	1.400.280,00
elevate qualificazioni	120.000,00	28.560,00	10.200,00	1.272,00	160.032,00
Straordinario	80.520,00	19.163,76	6.844,20	853,51	107.381,47
TOTALE	1.480.520,00	361.904,16	125.844,20	15.693,51	1.983.961,87
(1) stimato incremento per nuovo dirigente e c.c.n.l.					
Altro lavoro flessibile e spese diverse (somministrazione, lavoro occasionale, buoni pasto, ecc.)					137.000,00
miss.form.	BUONI PASTO	ass.ne vigili			
20000	50000	67000			
Segretario Generale	119.604,83	34.302,67	10.166,41	0,00	164.073,91
Spesa Segretario e altre spese					301.073,91

Ed i rapporti di lavoro flessibile, riferiti a figure non ricomprese nel fabbisogno:

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV. T.P.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti a tempo determinato art.110	1	0	1	47.015,77	12.543,81	3.996,34	498,37	64.054,29
istruttore -ART.90	1	0	1	23.343,52	6.228,05	1.984,20	247,44	31.803,21
PON INCLUSIONE / LOTTA' ALLA POVERTA'	9	0	9	210.091,68	56.052,46	17.857,79	2.226,97	286.228,90
C - VIGILI T.D. fondi C.D.S.	9	0,0	9,0	186.917,13	49.869,49	15.887,96	1.981,32	254.655,90
STAFF PNRR - MINISTERO COESIONE	0	0	0	etero finanziata				
POTENZIAMENTO UDP -AGENZIA COESIONE	10	0	10	etero finanziata				
GRUPPO DI PROGETTO PER PROGRAMMI COMPLESSI- specialisti tecnici - specialisti programmazione e controllo - specialisti appalti e contratti	1	1	2	50663,64	13.517,06	4.306,41	537,03	69.024,14
TOTALI	31	1,0	32,0	518.031,74	138.210,87	44.032,70	5.491,14	705.766,44

Determinando una proiezione di spesa complessiva come di seguito

VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MASSIMA TEORICA				FABBISOGNO	IN SERVIZIO
SPESA PERSONALE DI RUOLO				7.535.858,73	5.269.375,04
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MASSIMO				705.766,44	705.766,44
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO				1.983.961,87	1.983.961,87
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE ED ALTRE SPESE				301.073,91	301.073,91
TOTALE				10.526.660,95	8.260.177,26
SPESE ESCLUSE (IRAP)				648.691,24	592.851,49
SPESE ESCLUSE (proventi c.d.s.)				al netto irap	238.767,94
TOTALE SOGGETTO A LIMITE (A)				9.639.201,77	7.408.557,83